CRA
CONSIGLIO PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE
IN AGRICOLTURA

Relazione sulla *performance* del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura – Anno 2012

(art. 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150/2009)

1. Presentazione

La presente relazione, predisposta in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 150/2009, rappresenta un documento volto a fornire un quadro chiaro delle strategie perseguite dall'Ente nel periodo di riferimento.

Nella relazione vengono, altresì, evidenziati i risultati raggiunti nel corso del 2012 in relazione ai singoli obiettivi strategici individuati ed assegnati al vertice amministrativo, nonché agli obiettivi operativi da quest'ultimo assegnati ai responsabili delle unità organizzative in cui è articolato l'Ente.

La Relazione descrive quindi con precisione il positivo andamento della performance organizzativa mediante l'indicazione del livello di conseguimento degli obiettivi dei singoli Centri di responsabilità.

Di particolare rilievo sono le vicende che hanno interessato il CRA, descritte nei successivi paragrafi più nel dettaglio, quali, la cessazione del periodo di commissariamento dell'Ente durato per tutto il 2011 con la conseguente nomina dello scrivente a Presidente e la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

Di significativa incidenza sulle attività dell'Ente è stata, poi, l'entrata in vigore dell'art.12 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 che ha soppresso l'INRAN trasferendo le relative competenze al CRA.

Tuttavia, malgrado le suddette vicende istituzionali, che ovviamente hanno segnato l'attività dell'Ente, ciò non ha impedito il raggiungimento di degli obiettivi individuati nel Piano della performance, anche alla luce degli indicatori e dei risultati attesi.

L'elevato livello di conseguimento degli obiettivi costituisce motivo di soddisfazione per l'Ente, ma anche uno stimolo ad incrementare ulteriormente le attività volte a dare piena attuazione alle disposizioni del ciclo della performance, così da assicurare elevati standard qualitativi e economici nello svolgimento delle finalità istituzionali.

Prof. Giuseppe Alonzo

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE……pag.2
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI……4
2.1. Il contesto esterno di riferimento ……4
2.2. L'amministrazione ……5
2.3. I risultati raggiunti ……12
2.4. Le criticità e le opportunità ……18
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI ……19
3.1. Albero della performance ……20
3.2. Obiettivi strategici ……27
3.3. Obiettivi e piani operativi ……46
3.4. Obiettivi individuali ……85
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ ……87
5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE ……89
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ……89
6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità ……90
6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance……92

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Prima di entrare nel merito, è necessario un breve excursus circa il contesto in cui l'Ente si è trovato ad operare nel corso del 2012.

A tal fine occorre far riferimento alle vicende che hanno interessato gli organi istituzionali dell'Ente.

In primo luogo, va ricordato che, dopo un periodo di commissariamento durato per tutto il 2011, con DPCM del 23 dicembre è stato conferito al Prof. Giuseppe Alonzo l'incarico di Commissario Straordinario del CRA a decorrere dal 1° gennaio 2012 e, successivamente, con d.p.r. del 13.03.2012 lo stesso è stato nominato Presidente dell'Ente.

Altrettanto rilevanti nelle vicende che hanno interessato l'Ente nel corso dell'anno di riferimento sono state la nomina, avvenuta con decreto del 26 aprile 2012, del Direttore Generale e la ricostituzione, con DM dell'11 luglio 2012, del Consiglio di Amministrazione, che attualmente risulta in attesa di designazione del rappresentante della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome.

È evidente che l'avvicendamento delle cariche istituzionali dell'Ente, verificatosi nel corso del 2012, ha necessariamente prodotto effetti sull'andamento della gestione con conseguente slittamento dei tempi di definizione degli indirizzi strategici.

Si tenga conto a tal proposito che l'individuazione degli obiettivi strategici è avvenuta con decreto commissariale n.63 del 4 aprile 2012.

Nonostante tali avvicendamenti istituzionali, che necessariamente hanno inciso in maniera significativa sul normale andamento dell'attività, di particolare rilievo è stato quanto compiuto in termini di diffusione e trasferimento dei risultati della ricerca CRA.

In collaborazione con le quattro Regioni, Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia, è stato infatti collaudato per filiere e per specifici contesti produttivi, il modello di lavoro già messo a punto nel corso del 2011 con le stesse Regioni proprio per facilitare la diffusione e l'adozione da parte delle imprese agricole dei risultati e delle conoscenze prodotte dalle Strutture di ricerca CRA.

Non da ultimo, di particolare significato e conseguente incidenza sulle attività dell'Ente è stata, senza dubbio, l'entrata in vigore dell'art.12 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 che ha soppresso l'INRAN trasferendone al CRA le competenze.

In ordine all'attribuzione di tali competenze, va altresì sottolineato che sul predetto art. 12 è successivamente intervenuta la Legge di stabilità 2013 (n. 228 del 24 dicembre 2012) che ha previsto l'attribuzione al CRA oltre che di tutte le funzioni ed i compiti già affidati al soppresso INRAN ai sensi del D.lgs. n. 454 del 1999 anche di quelli precedentemente affidati all'ENSE.

L'accorpamento dell'INRAN e dell'ENSE, se dal punto di vista della ricerca può avere ricadute positive sull'Ente, tenuto conto che l'uno svolge attività in larga misura complementari e integrative rispetto a quelle del CRA e l'altro si occupa del settore sementiero in stretta connessione con il

miglioramento genetico e l'innovazione varietale, da un punto di vista più strettamente finanziario rappresenta una forte criticità.

2.2 L'Amministrazione

Il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), istituito con il decreto legislativo n. 454/1999, è un ente pubblico non economico di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale, con strutture presenti su tutto il territorio nazionale, sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.
A seguito dell'accorpamento dell'ex INRAN, alle competenze innanzi esposte si aggiungeranno anche quelle in materia di nutrizione umana, alimenti e sementi elette.
Il CRA rappresenta, allo stato attuale, il quarto ente pubblico di ricerca nazionale.

L'Ente è articolato in un'Amministrazione centrale (Fig. 1) e in 47 strutture periferiche, 15 Centri di ricerca e 32 Unità, che costituiscono la rete scientifica del CRA e sono dislocate sull'intero territorio nazionale.

Due ulteriori Centri sono stati costituiti a seguito dell'accorpamento dell'ex INRAN, in particolare: il Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione ed il Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi.

Ciascuna struttura di ricerca afferisce ad uno dei quattro Dipartimenti (Fig. 2) aventi compiti di indirizzo, promozione e coordinamento delle attività scientifiche e tecnologiche delle strutture stesse.

I Dipartimenti sono i seguenti:

- Dipartimento biologia e produzione vegetale (DPV);
- Dipartimento biologia e produzioni animali (DPA);
- Dipartimento trasformazione e valorizzazione dei prodotti agro-industriali (DTI);
- Dipartimento agronomia, foreste e territorio (DAF);

FIG.1

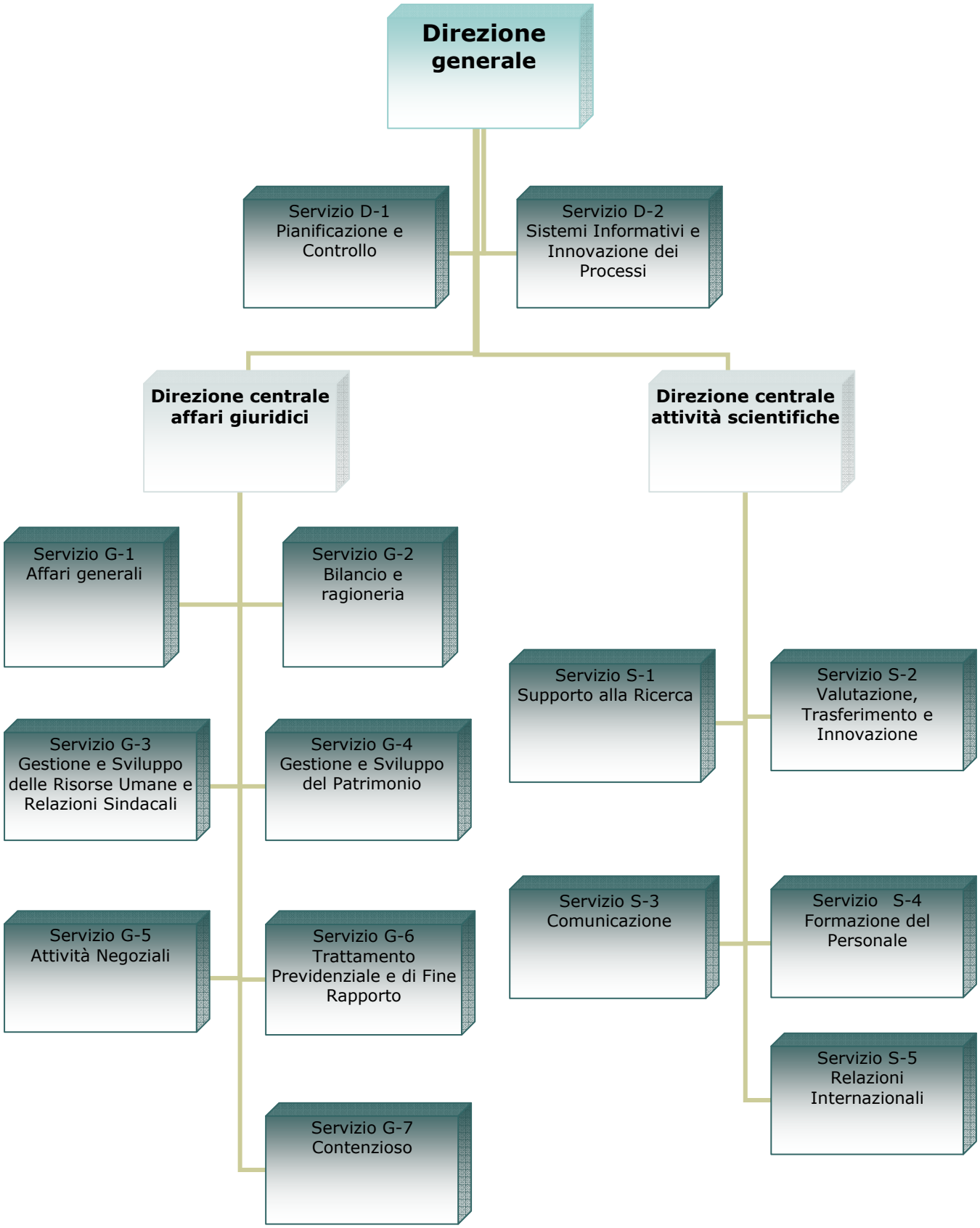
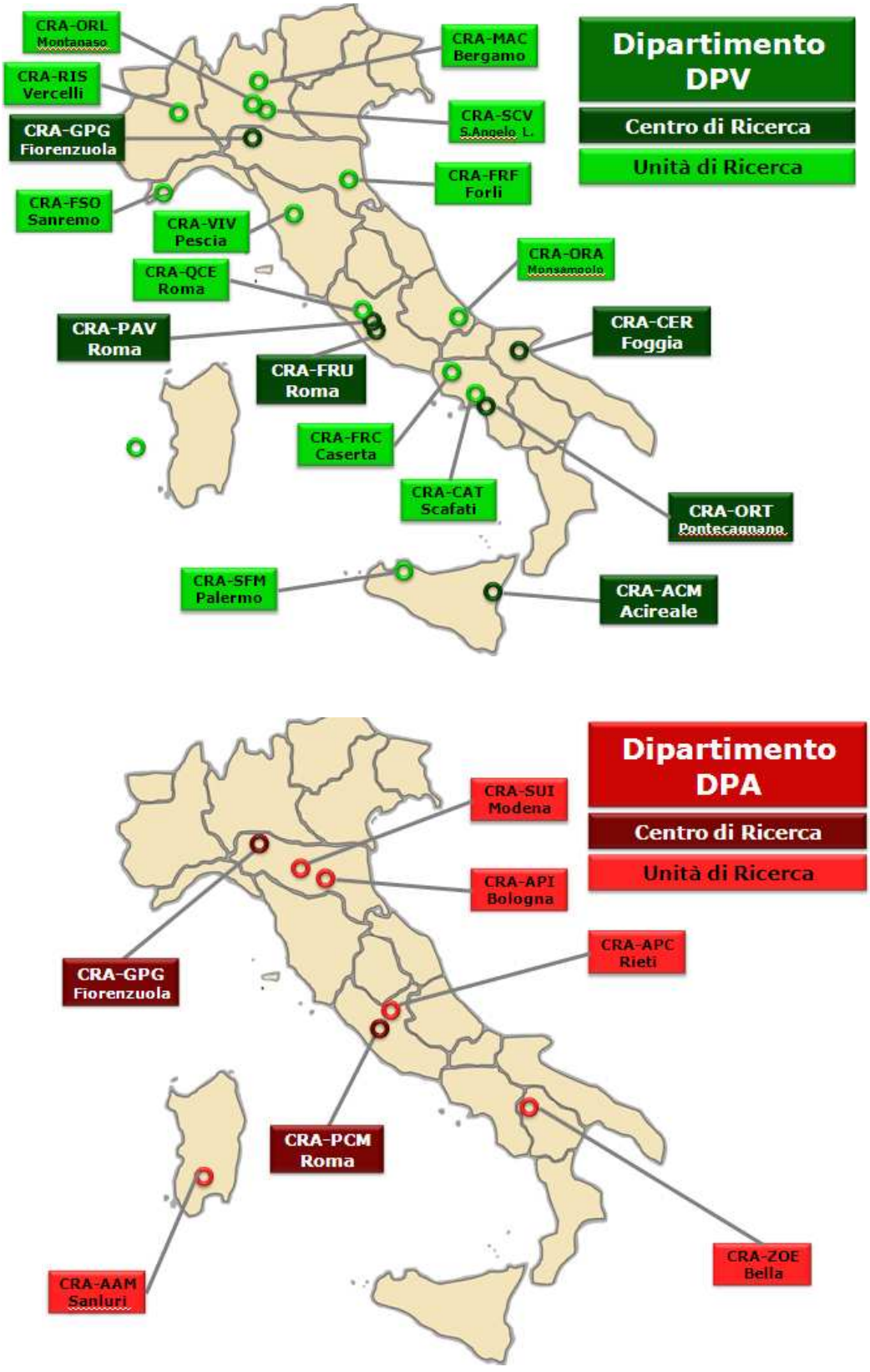
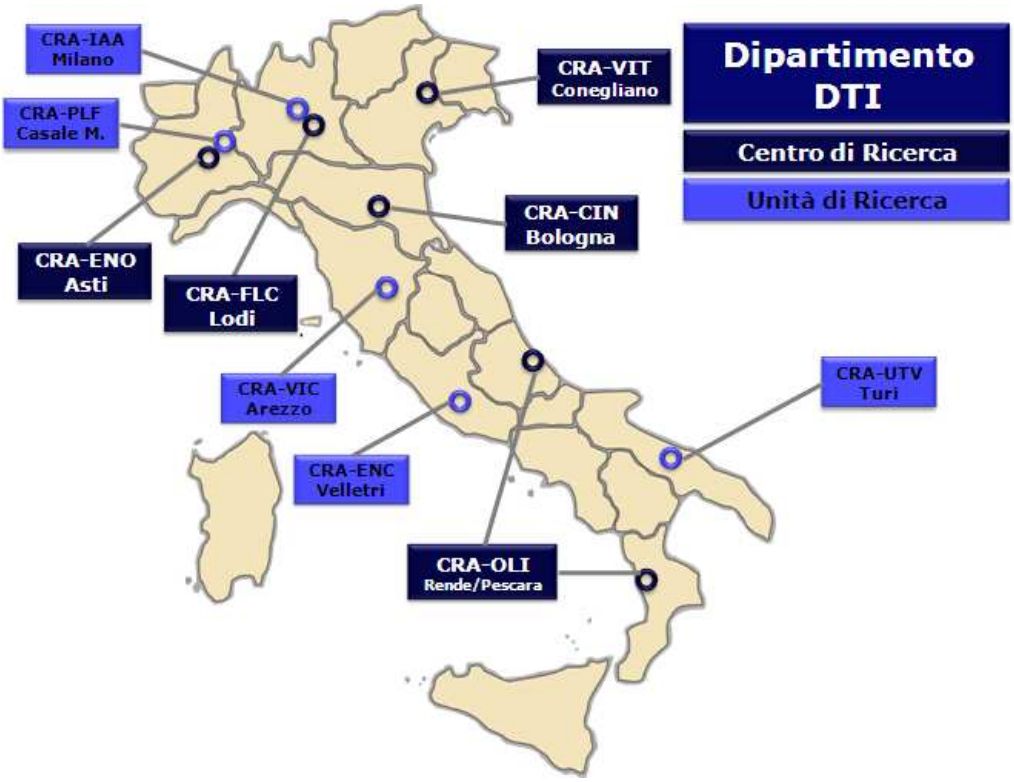
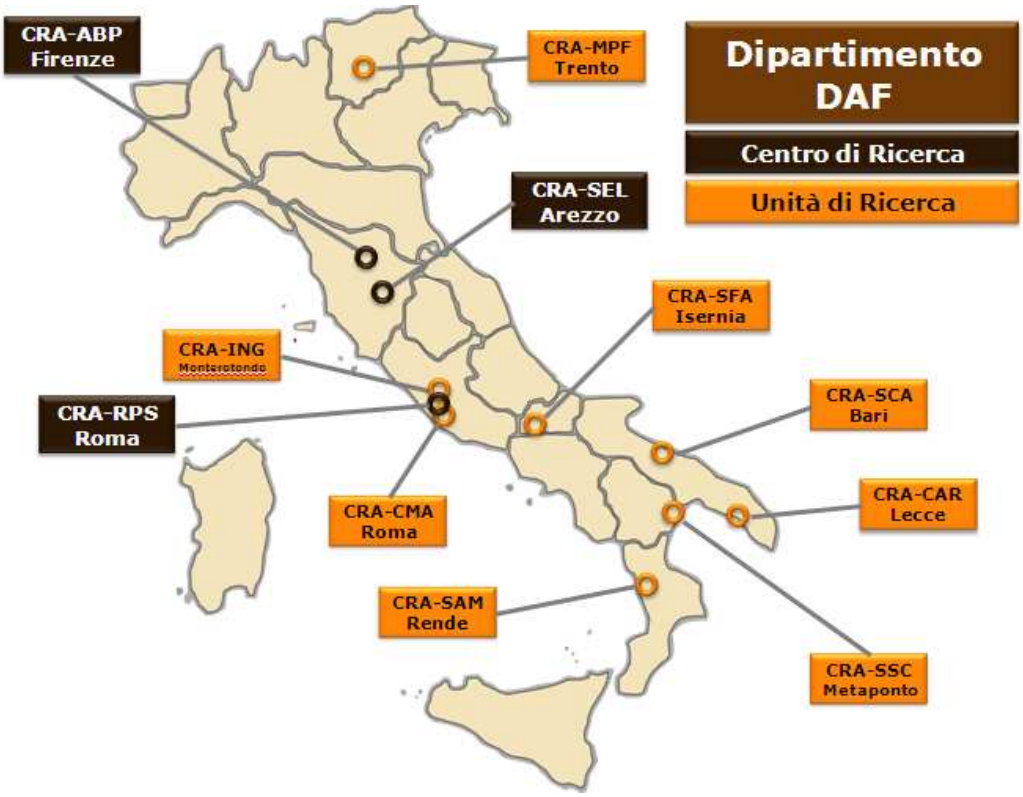

Direzione generale
Servizio D-1 Pianificazione e Controllo
Servizio D-2 Sistemi Informativi e Innovazione dei Processi
Direzione centrale affari giuridici
Direzione centrale attività scientifiche
Servizio G-1 Affari generali
Servizio G-2 Bilancio e ragioneria
Servizio G-3 Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Servizio G-4 Gestione e Sviluppo del Patrimonio
Servizio G-5 Attività Negoziali
Servizio G-6 Trattamento Previdenziale e di Fine Rapporto
Servizio G-7 Contenzioso
Servizio S-1 Supporto alla Ricerca
Servizio S-2 Valutazione, Trasferimento e Innovazione
Servizio S-3 Comunicazione
Servizio S-4 Formazione del Personale
Servizio S-5 Relazioni Internazionali

Fig. 2


Dipartimento DPV
Centro di Ricerca
Unità di Ricerca
CRA-ORL Montanaso
CRA-MAC Bergamo
CRA-RIS Vercelli
CRA-SCV S.Angelo L.
CRA-GPG Fiorenzuola
CRA-FRF Forlì
CRA-FSO Sanremo
CRA-VIV Pescia
CRA-ORA Monsampolo
CRA-QCE Roma
CRA-PAV Roma
CRA-CER Foggia
CRA-FRU Roma
CRA-FRC Caserta
CRA-CAT Scafati
CRA-ORT Pontecagnano
CRA-SFM Palermo
CRA-ACM Acireale
Dipartimento DPA
Centro di Ricerca
Unità di Ricerca
CRA-SUI Modena
CRA-API Bologna
CRA-APC Rieti
CRA-GPG Fiorenzuola
CRA-PCM Roma
CRA-ZOE Bella
CRA-AAM Sanluri


CRA-IAA
Milano
CRA-PLF
Casale M.
CRA-ENO
Asti
CRA-FLC
Lodi
CRA-VIT
Conegliano
CRA-CIN
Bologna
CRA-VIC
Arezzo
CRA-ENC
Velletri
CRA-OLI
Rende/Pescara
CRA-UTV
Turi
Dipartimento
DTI
Centro di Ricerca
Unità di Ricerca


CRA-ABP
Firenze
CRA-MPF
Trento
CRA-SEL
Arezzo
CRA-ING
Monterotondo
CRA-RPS
Roma
CRA-CMA
Roma
CRA-SAM
Rende
CRA-SFA
Isernia
CRA-SCA
Bari
CRA-CAR
Lecce
CRA-SSC
Metaponto
Dipartimento
DAF
Centro di Ricerca
Unità di Ricerca

Le risorse umane

Come tutti gli Enti di ricerca, il personale del CRA è costituito prevalentemente da ricercatori e tecnologi, oltre che da personale tecnico inquadrato nei diversi profili e livelli. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa nella quale sono indicati, per ciascun profilo, i dati relativi ai posti previsti in organico, a quelli effettivamente coperti ed alla conseguente percentuale di scopertura.

PROFILI	DOTAZIONE ORGANICA[1]	PRESENTI[2]
Dirigenti (I fascia e II fascia)	18	13
Ricercatori e tecnologi	763	431
Coll. Tecnici	293	208
Op. tecnici	388	320
Funzionari amm.	71	33
Collaboratori amm.	200	158
Operatori amm.	169	122
totale	1902	1285

Nel corso dell'anno 2012 strategiche sono state le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate dal CRA in relazione al DPCM autorizzativo del 27 luglio 2012 registrato dalla Corte dei Conti il 4 ottobre 2012.

Le assunzioni hanno riguardato i seguenti profili professionali:

- dirigenti di seconda fascia
- ricercatori III livello
- funzionario amministrativo
- collaboratori tecnici enti di ricerca

Ad integrazione dei dati su riportati si segnala che la quantificazione del personale in servizio nel corso del 2013 ha subito delle modifiche a seguito dell'assorbimento del personale ex INRAN pari a n.219 unità.

Si riportano di seguito i dati relativi al suddetto personale così come individuati nell'allegato 1 al decreto interministeriale 18 marzo 2013.

[1] I dati si riferiscono all'attuale dotazione organica del CRA approvata con DPCM del 22.01.2013 a seguito dell'art.12 del D.L. n.95 del 2012 convertito nella legge n.135 del 2012

[2] I dati si riferiscono ai presenti in servizio al 31.12.2012. Non sono quindi ricomprese le unità di personale ex INRAN trasferite al CRA a seguito di quanto previsto dall'art.12 del D.L. n.95 del 2012 come individuate nel Decreto interministeriale del 18 marzo 2013

LIVELLO PROF.	PROFILI	PERSONALE IN SERVIZIO
I	Dirig. Ricerca	6
	Dirig. Tecnologo	1
II	Primo Ricercatore	20
	Primo Tecnologo	3
	Dirig. Amministrativo	4
III	Ricercatore	38
	Tecnologo	5
IV	Collab.Tecn. E.R.	22
	Direttore di Div. (esaurimento)	1
	Funz.di Amm.ne	5
V	Collab.Tecn. E.R.	15
	Funz.di Amm.ne	4
	Coll. di Amm.ne	6
VI	Collab.Tecn. E.R.	22
	Operat. Tecnico	12
	Coll. di Amm.ne	7
VII	Operat. Tecnico	18
	Operat. di Amm.	10
	Coll. di Amm.ne	2
VIII	Aus. Tecn.	
	Operat. Tecnico	10
	Operat. di Amm.	5
IX	Aus. Tecn.	
	Operat. di Amm.	
Lavor. Agricoli	Operai Spec.Sup	3
Totale		219

La gestione finanziaria

La gestione finanziaria dell'Ente si svolge in base al bilancio annuale di previsione articolato in quattro Centri di responsabilità di 1° Livello:

1. Presidenza
2. Direzione Generale
3. Direzione Centrale Attività Scientifica
4. Direzione Centrale Affari Giuridici

Il bilancio Consuntivo, invece, redatto in termini di competenza, risponde ai requisiti stabiliti dal DPR n. 97/2003, ed è strutturato, ai sensi del D.Lgs. n. 454/99 e del Regolamento di amministrazione e contabilità nei suddetti Centri di responsabilità di 1° Livello.

Di seguito viene illustrato il riepilogo delle entrate e delle spese.

RIEPILOGO ENTRATE

	Previsioni definitive Entrate	Accertato	Riscosso c/competenza
Avanzo di amm.ne iniziale	**142.087.584,45**		
I - Entrate correnti	134.013.334,80	135.112.235,93	115.218.614,84
II - Entrate c/cap.	5.103.924,54	5.141.497,39	5.123.029,99
III – Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV - Partite di giro	55.971.394,54	30.322.456,80	28.157.292,46
Totale entrate di competenza	**195.088.653,88**	**170.576.190,12**	**148.498.937,29**
Totale generale delle entrate	**337.176.238,33**	**170.576.190,12**	**148.498.937,29**

RIEPILOGO SPESE

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Uscite correnti	182.827.122,45	117.748.702,70	102.393.916,07
II - Uscite c/cap.	98.377.721,34	15.442.610,66	8.106.885,42
III – Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV-Partite di giro	55.971.394,54	30.322.456,80	23.832.635,27
Totale delle spese	**337.176.238,33**	**163.513.770,16**	**134.333.436,76**

Riassumendo i due prospetti sopra riportati solo in termini di accertamenti e di impegni si evince il seguente avanzo finanziario:

AVANZO FINANZIARIO

Accertamenti	€	170.576.190,12
Impegni	€	- 163.513.770,16
Avanzo finanziario	**€**	**7.062.419,96**

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2012

Fondo cassa al 31/12/2012	**€**	**50.931.633,56**
+ Residui attivi	€	164.006.246,60
- Residui passivi	€	- 66.420.323,98
Avanzo d'amministrazione al 31/12/12	**€**	**148.517.556,18**

In particolare, l'Avanzo riportato nel bilancio preventivo 2013 è pari a € 141.367.746,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2012 è pari a € 148.517.556,18.
Il maggiore avanzo di amministrazione, incluso il minore avanzo accertato per progetti finalizzati pluriennali in corso (€ -2.966.006,60) e per le risorse ordinarie destinate alle spese in c/capitale delle sole strutture di ricerca (€ -85.279,77) è pari a € 7.149.810,18. Pertanto l'effettivo maggior avanzo disponibile è di € 10.201.096,55.

2.3 Risultati raggiunti

Con riferimento ai risultati raggiunti nel corso del 2012 si evidenziano di seguito gli esiti conseguiti dal CRA nel "sistema ricerca" nazionale ed europeo.
Il CRA con i suoi ricercatori, tecnici e operatori e soprattutto con le sue strutture di ricerca ed aziende sperimentali (oltre 5000 ettari) presenti in tutto il territorio nazionale è il quarto Ente Pubblico di Ricerca in Italia, il maggiore in agricoltura e possiede, quindi, le potenzialità per corrispondere alle nuove esigenze di ricerca e sperimentazione del settore. La sua rete sul territorio lo pone nelle condizioni di collaborare non solo con le altre istituzioni di ricerca nazionali, ma di integrarsi anche con gli enti regionali e locali e con le imprese presenti nel territorio.

Tra i punti di forza dell'azione del CRA nel panorama della ricerca nazionale si ricordano:

- gli Accordi di Cooperazione Scientifica e Tecnologica con i principali Enti pubblici di ricerca italiani (CNR, ENEA, INFN) e con importanti università (UniBo, UniMi, UniNa, altre) che hanno dato luogo ad attività comuni in importanti progetti strategici e/o realizzazioni di innovazioni protette da brevetti comuni;
- gli Accordi di Cooperazione Scientifica e Tecnologica con paesi scientificamente ed economicamente significativi quali Canada, Cina, Israele che hanno dato luogo a progetti bilaterali;
- la partecipazione all'organismo di gestione ed al comitato scientifico del Cluster Nazionale per il Settore Agroalimentare (Cluster Nazionale Agrifood)

definito nell'ambito degli strumenti e delle risorse bandite dal MIUR per l'attività di ricerca finalizzata all'industria;

- la responsabilità di coordinamento scientifico di 1 dei 3 progetti attivati dal cluster nazionale per l'agroalimentare;
- il più grande portafoglio di innovazione (privative vegetali e brevetti) prodotto per l'agricoltura nel nostro paese.

L'attività di ricerca del CRA si sviluppa secondo le priorità di ricerca generali, inquadrata nei contesti internazionale e nazionale, e tenendo in considerazione

- il Piano Nazionale della Ricerca (2010-2013) del MIUR
- il Piano di programmazione del CNR
- la Direttiva Dipartimentale in materia di ricerca del MIPAAF (D.D. 2252 del 15.04.2010)
- il documento "Obiettivi ed azioni prioritarie di ricerca e sperimentazione individuate dalla Rete Interregionale per la Ricerca Agraria, Forestale, Acquacoltura e Pesca" per il triennio 2010-2012 della Conferenza Stato Regioni
- i documenti programmatici e successive integrazioni delle Piattaforme Tecnologiche Nazionali (in particolar modo IT-Plants for the Future e IT-Food for Life)
- le indicazioni dei Tavoli Tecnici di Filiera del MiPAAF.

Prioritario, nel contesto attuale, è lo sviluppo di piani di ricerca integrati in grandi cluster che prevedono partnership pubblico-privato, così come richiesto dai più recenti grandi Bandi nazionali (es. Bando MIUR per i Distretti tecnologici, Bandi PON di potenziamento) e come previsto per la proposizione delle progettualità nell'ambito del prossimo Programma CE Horizon 2020.

Collaborazioni internazionali e progetti bilaterali sono inseriti in programmi di cooperazione con Enti di ricerca del settore agro-food, concretizzati a seguito di Memorandum of Understanding tra il CRA e l'istituzione straniera (es. con ARC, Sud Africa; CONICET, Argentina; CAAS, China et al.), e sono in atto linee di ricerca in collaborazione bilaterale col Canada (progetto CANADAIR), nel settore della sicurezza alimentare, qualità nutrizionale e bioenergie. Sempre in

ambito di collaborazioni internazionali, il CRA partecipa alle attività di grandi consorzi tematici, quali la Wheat Initiative, coordinata dalla Francia, relativa alla ricerca di frontiera sul frumento.

Importante sottolineare infine, che l'attività di ricerca è integrata in vari settori da attività di servizio che contribuiscono ad implementare la competenza generale dell'Ente, anche al servizio delle filiere e del settore agricolo in generale, quali: la tenuta di Albi, Registri ufficiali e Banche dati, le Previsioni meteorologiche per l'agricoltura, l'attività di certificazione delle macchine agricole, le prove agronomiche ufficiali per l'iscrizione nei registri varietali, la predisposizione annuale di Liste di orientamento varietale dei fruttiferi, degli agrumi, delle viti e dei cereali, solo per citarne alcune.

Per quanto attiene alle pubblicazioni scientifiche, la verifica delle informazioni relative al 2012 è tuttora in corso, mentre nella tabella che segue sono riportati i risultati ottenuti per l'anno 2011:

Libri, capitoli, monografie, altri prodotti editoriali a diffusione nazionale	104
Libri, capitoli, monografie, altri prodotti editoriali a diffusione internazionale	44
Pubblicazioni su riviste con Impact Factor	283
Articoli su riviste senza Impact Factor a diffusione nazionale	281
Articoli su riviste senza Impact Factor a diffusione internazionale	94
Abstract, Riassunti, Poster a congressi nazionali	297
Abstract, Riassunti, Poster a congressi internazionali	233
Articoli su atti di congressi nazionali	157
Articoli su atti di congressi internazionali	192
Attività di curatela	15
Manuali, libri e capitoli a carattere divulgativo	56
TOTALE	**1756**

Il CRA ha aderito a tutte le dichiarazioni europee di accesso aperto alla letteratura scientifica attivando una sezione del proprio sito dedicata a 2 riviste scientifiche edite dall'Ente. E' in programma la realizzazione di altre 2 riviste nonché di iniziative che favoriscano la politica di diffusione aperta della cultura scientifica. L'Open Access ha comportato l'abbattimento di tutti i costi di stampa e distribuzione delle riviste, salvo quelli iniziali di formazione del personale addetto.

Il CRA è anche titolare di un portafoglio brevettuale composto da brevetti per invenzioni industriali e privative per novità vegetali. Ad incrementare inoltre la proprietà intellettuale dell'Ente, contribuisce un significativo numero di nuove costituzioni vegetali iscritte ai relativi registri nazionali varietali.

Per quanto riguarda i brevetti prodotti in ambito industriale, il contributo dato dal CRA ammonta a 41 titoli (38 Invenzioni industriali, delle quali 24 hanno già ottenuto il certificato di concessione, e 3 Modelli di utilità). Si tratta principalmente di metodi e procedimenti innovativi messi a punto dai ricercatori dell'Ente nell'ambito delle attività afferenti a diversi ambiti di ricerca. In molti casi, le invenzioni brevettate scaturiscono da una proficua collaborazione con altri soggetti esterni all'Ente (altri EPR, Università, Ditte o Società private) e al riguardo, non sono rari i casi in cui i ritrovati abbiano una ricaduta che va anche oltre l'applicazione nell'ambito del settore primario (ad esempio in campo bio-medico). Ciò a sottolineare il contributo trasversale che la ricerca agraria del CRA può fornire al progresso tecnologico di altri settori.

Un aspetto da sottolineare per gli effetti che la produzione brevettuale può generare sul fronte delle entrate per l'Ente, riguarda proprio la quota di titolarità che il CRA può vantare sui diritti patrimoniali. A questo riguardo, il CRA ha piena titolarità su 16 (39%) brevetti industriali, mentre possiede una quota di titolarità in percentuale variabile con altri Enti/Istituzioni pubbliche o private su 8 (19,5%) brevetti industriali. Ai fini della valorizzazione commerciale, il trasferimento tecnologico riguarda il 12,5% dei titoli in portafoglio per i quali il CRA è titolare (totale o in quota percentuale).

Ampio e significativo è il numero relativo alle nuove varietà vegetali oggetto di privativa (178) che pone il CRA al primo posto in Italia come Ente di ricerca proprietario di costituzioni vegetali protette da titolo brevettuale. Le privative vegetali insieme alle varietà iscritte ai relativi registri nazionali costituiscono un punto di riferimento per il settore primario e per lo sviluppo delle principali filiere che caratterizzano l'offerta produttiva italiana trovando, in molti casi, ampia diffusione anche in altri contesti internazionali.

L'ampia diffusione e il riconoscimento attribuito al valore produttivo e qualitativo delle costituzioni CRA ha consentito di attivare proficue azioni di trasferimento tecnologico, ovvero di valorizzazione commerciale, attraverso opportuni contratti di concessione e licenza alla utilizzazione delle privative: il coefficiente di trasferimento tecnologico riguarda in questo caso il 75% delle varietà vegetali protette da privativa.

Oltre alle innovazioni brevettate il CRA dispone di un ulteriore consistente patrimonio genetico vegetale costituito dalle varietà vegetali iscritte ai relativi registri nazionali ("Specie Agrarie", "Piante ortive", "Vite" e "Cloni forestali").

Al fine di rendere trasparente e fruibile l'informazione collegata alla gestione della Proprietà intellettuale del CRA, l'Ente ha realizzato e reso disponibile il "*Catalogo delle Proprietà intellettuali del CRA*" che offre un quadro aggiornato di tutti i ritrovati del CRA.

Il catalogo è consultabile sul sito istituzionale del CRA al seguente link:

http://sito.entecra.it/portale/public/documenti/catalogo_proprieta_intellettuale_cra.pdf

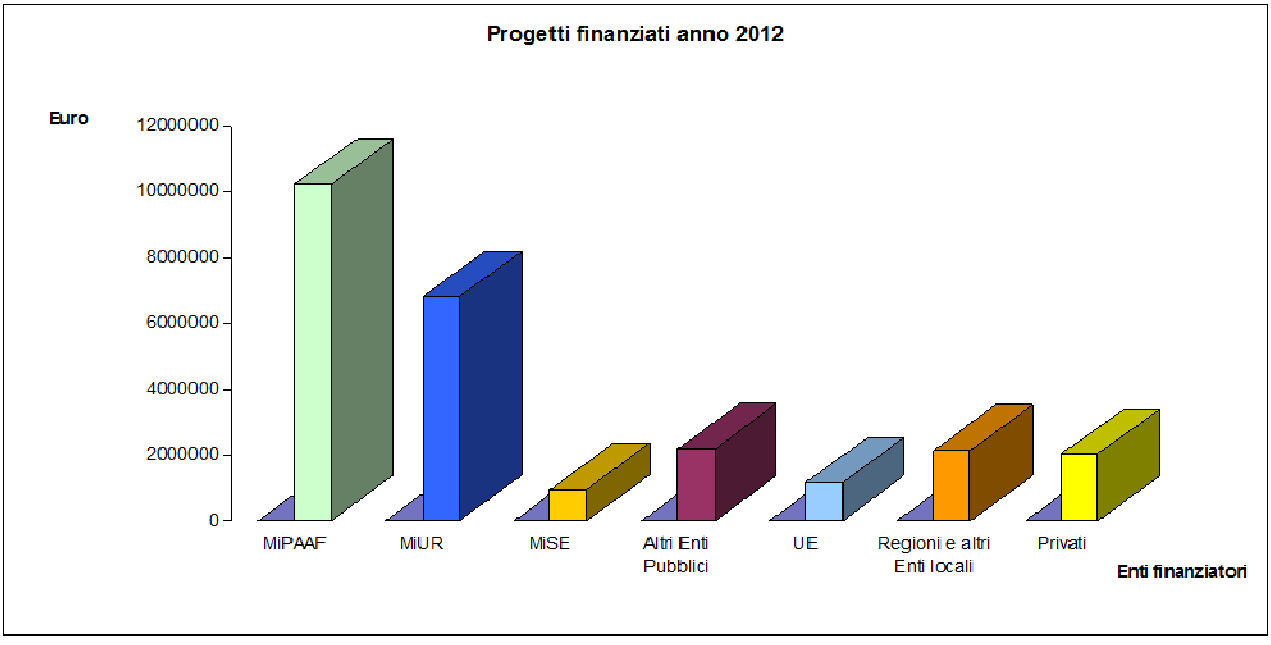
Il trasferimento dell'innovazione assume oggi carattere prioritario perché strettamente collegato al prossimo periodo di programmazione e di attuazione degli interventi previsti con i futuri strumenti di politica agricola comunitaria per il periodo 2014-2020.

Pertanto è stato realizzato un modello di lavoro condiviso con le Regioni, denominato "Agritrasfer", che prevede il ricorso a strumenti informatici per rendere facilmente accessibile l'informazione sui risultati della ricerca e realizzare una stretta sinergia tra le attività di ricerca e sperimentazione del CRA, e di altri centri di ricerca pubblici e privati in agricoltura, agro-industria e sviluppo rurale, ed i Servizi Sviluppo Agricolo (SSA) regionali attraverso i quali garantire il collegamento con il mondo operativo.

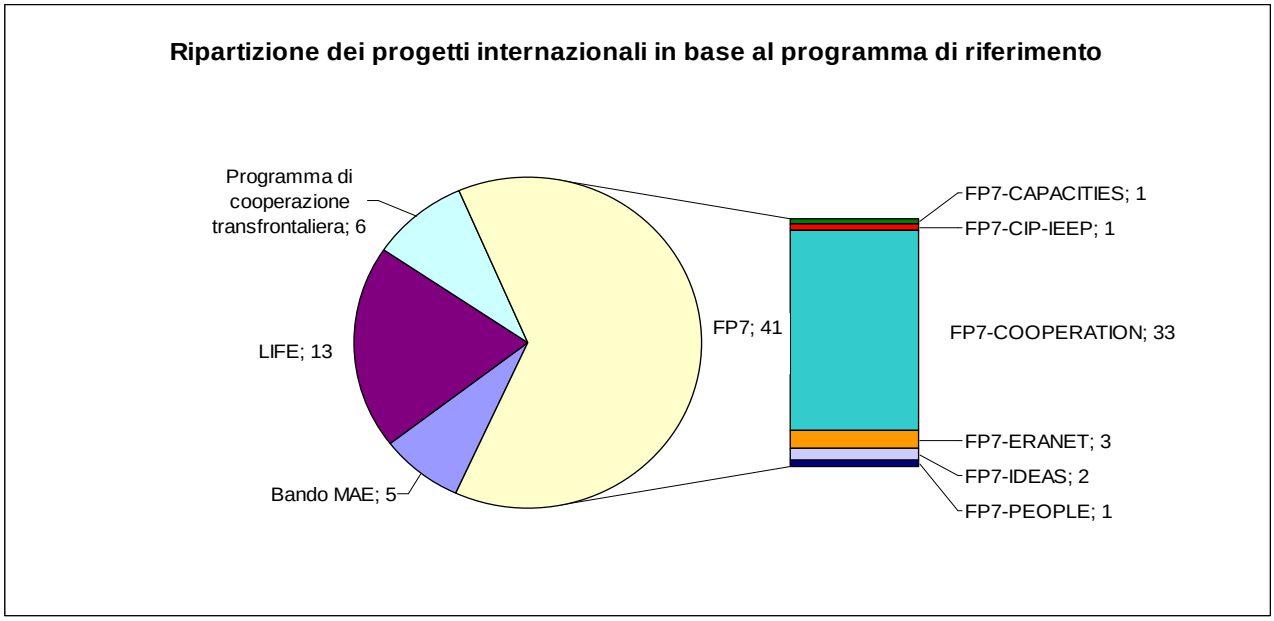
Una piattaforma e-learning e l'organizzazione di un sistema di animazione coordinato dal CRA completano gli strumenti necessari ad attivare e a far

funzionare dei gruppi di lavoro interregionali, denominati Comunità di Pratiche, che, condivisi con le Regioni, coinvolgono ricercatori, funzionari, tecnici e divulgatori regionali, imprenditori, associazioni di categorie, ordini professionali ed altri portatori di interesse. Detti soggetti approfondiscono alcune problematiche di settore/di comparto, definiscono le esigenze e le priorità di ricerca e di innovazioni, individuano i risultati prodotti dalla ricerca agricola rispondenti alle esigenze manifestate, consentono di porre in essere azioni dimostrative e di collaudo ai fini di un trasferimento dei risultati prodotti dalla ricerca alle imprese per specifico contesto produttivo territoriale. Oltre che attraverso la comunicazione a distanza, l'attività è supportata da incontri in presenza.

Per quanto riguarda, invece, l'attività di ricerca in senso stretto, l'analisi dei dati relativi ai progetti finanziati ed a quelli presentati ai vari Enti finanziatori nell'anno 2012 offre un quadro esaustivo dell'andamento della situazione dell'attività di ricerca realizzata dalle Strutture del CRA e della tendenza del dato finanziario correlato. Nel corso dell'anno passato, il CRA ha realizzato, nonostante la situazione di crisi generale del Paese, nuove entrate per progetti di ricerca per un importo pari a circa 25 milioni di euro in aumento di oltre il 20% rispetto alle entrate dell'anno precedente (bandi e risorse 2011).



Con riferimento all'ambito internazionale, come si può osservare nel grafico di seguito riportato, nel periodo 1 gennaio 2012 – 30 aprile 2013 sono state presentate 65 proposte progettuali, la maggior parte delle quali (41) relative al VII Programma Quadro.



2.4 Le criticità e le opportunità

E' utile premettere che le **principali criticità** sono legate al contesto sopra descritto in cui l'Ente si è trovato ad operare tra il 2011 ed i primi mesi del 2012. Ciò ha impattato negativamente sia sui tempi di definizione degli obiettivi che sulla possibilità di assicurare un totale collegamento tra obiettivi, risorse finanziarie e risorse umane.

In questa sede giova, inoltre, sottolineare l'impatto che l'accorpamento dell'ex Inran avrà sul regolare svolgimento delle attività di competenza. A ciò si aggiunga che a seguito della ben nota situazione di crisi economica generale il contributo di funzionamento erogato dal Ministero vigilante non è stato adeguatamente integrato.

In ogni caso, i risultati raggiunti e gli obiettivi realizzati sono stati numerosi, ancor più se si tiene conto della particolare situazione d'incertezza vissuta dall'Ente e dei ritardi che ne sono inevitabilmente conseguiti.

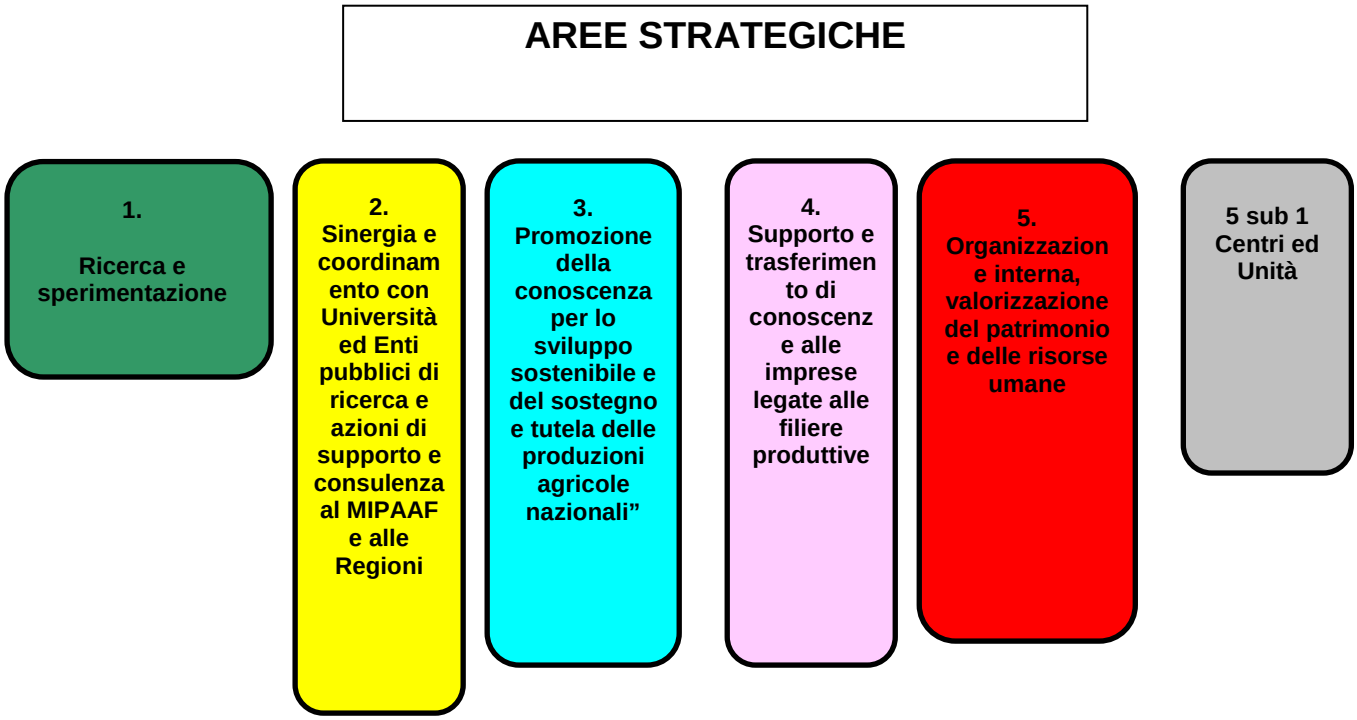
A tal fine, l'Ente intende cogliere **le opportunità** derivanti dallo sviluppo di piani di ricerca integrati in grandi cluster che prevedono partnership pubblico-privato, così come richiesto dai più recenti grandi Bandi nazionali (es. Bando MIUR per i Distretti tecnologici, Bandi PON di potenziamento) e come previsto per la proposizione delle progettualità nell'ambito del prossimo Programma CE Horizon 2020 nonché dall'attività di trasferimento dei risultati e delle innovazioni prodotte dall'attività di ricerca. Quest'ultima, strettamente collegata al prossimo periodo di programmazione e di attuazione degli interventi previsti con i futuri strumenti di politica agricola comunitaria per il periodo 2014-2020, acquisisce carattere prioritario in quanto finalizzata a sviluppare la capacità delle imprese di settore di rimanere competitive. Tale competitività, sia in termini di tecnologie utilizzate che di mercati di riferimento, è strettamente correlata alla capacità degli Enti di ricerca non solo di di produrre ma anche di saper veicolare in maniera tempestiva le innovazioni realizzate.

A tal fine nell'aggiornamento del Piano della Performance 2013-2015 sono stati individuati specifici obiettivi correlati al trasferimento dei risultati della ricerca.

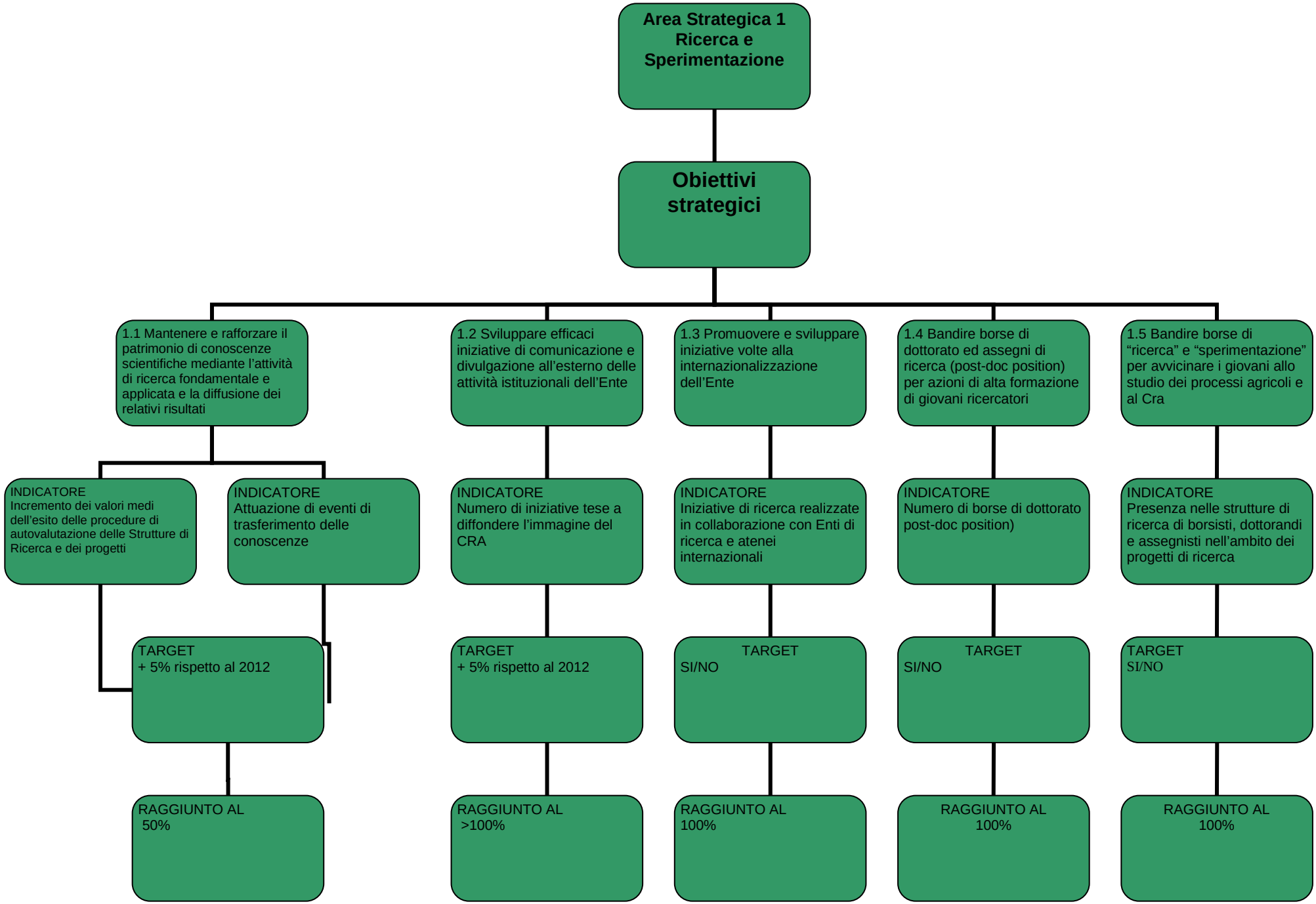
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

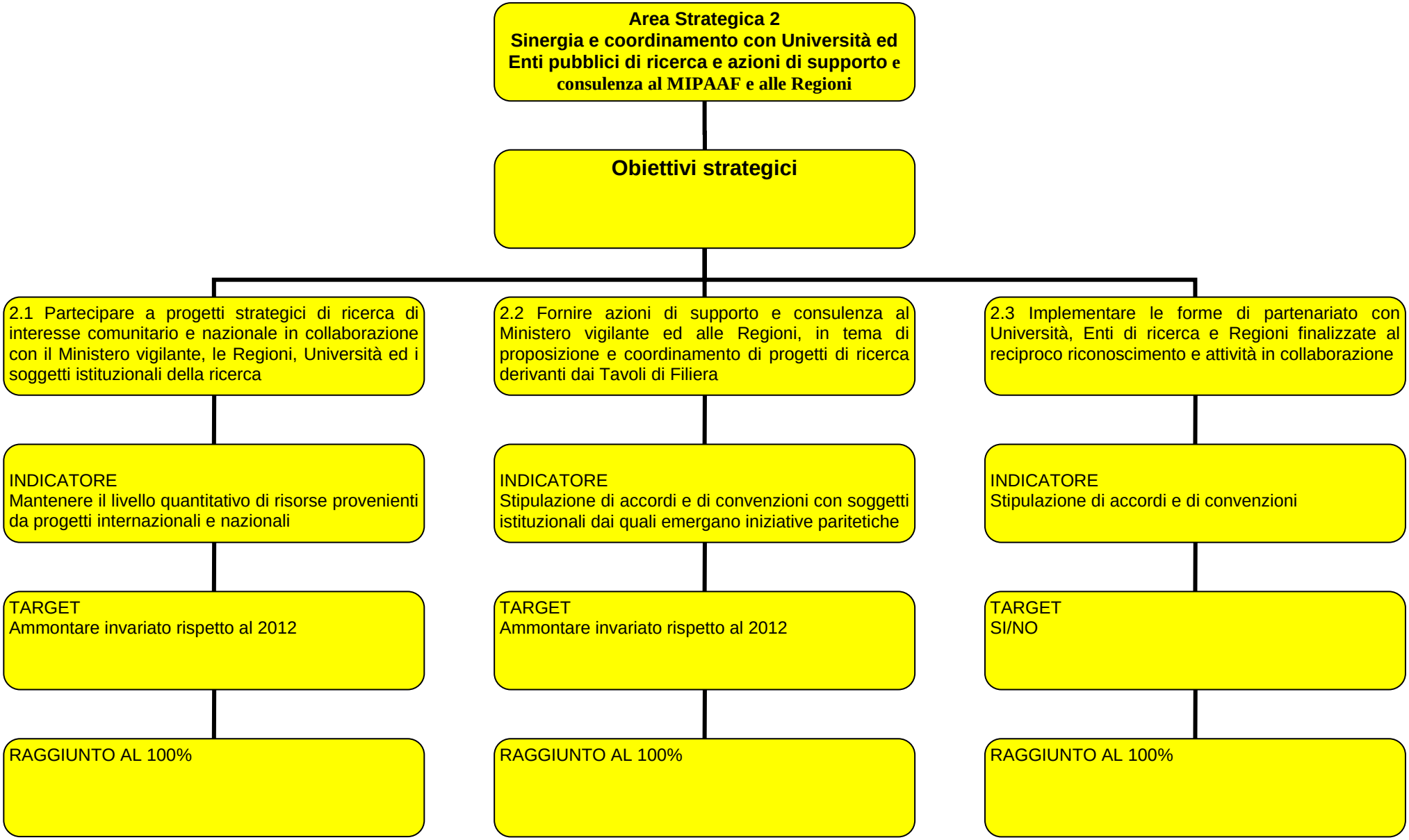
Le principali direttrici dell'attività dell'Ente per l'anno 2012 riguardano prevalentemente le sottoindicate aree strategiche:

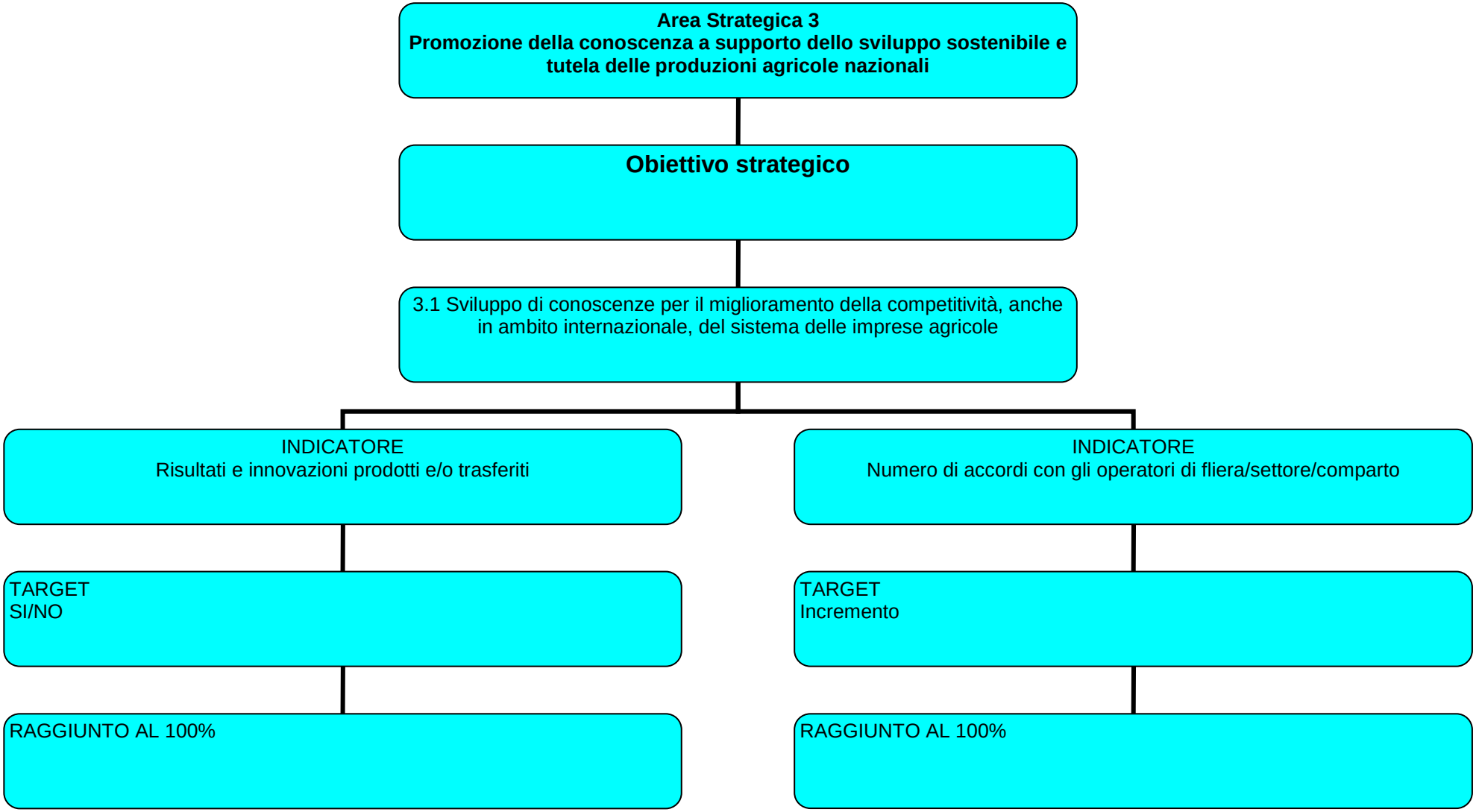
1. Ricerca e Sperimentazione
2. Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni
3. Promozione della conoscenza a supporto dello sviluppo sostenibile e tutela delle promozioni agricole nazionali
4. Supporto e trasferimento di conoscenze alle imprese legate alle filiere produttive
5. Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

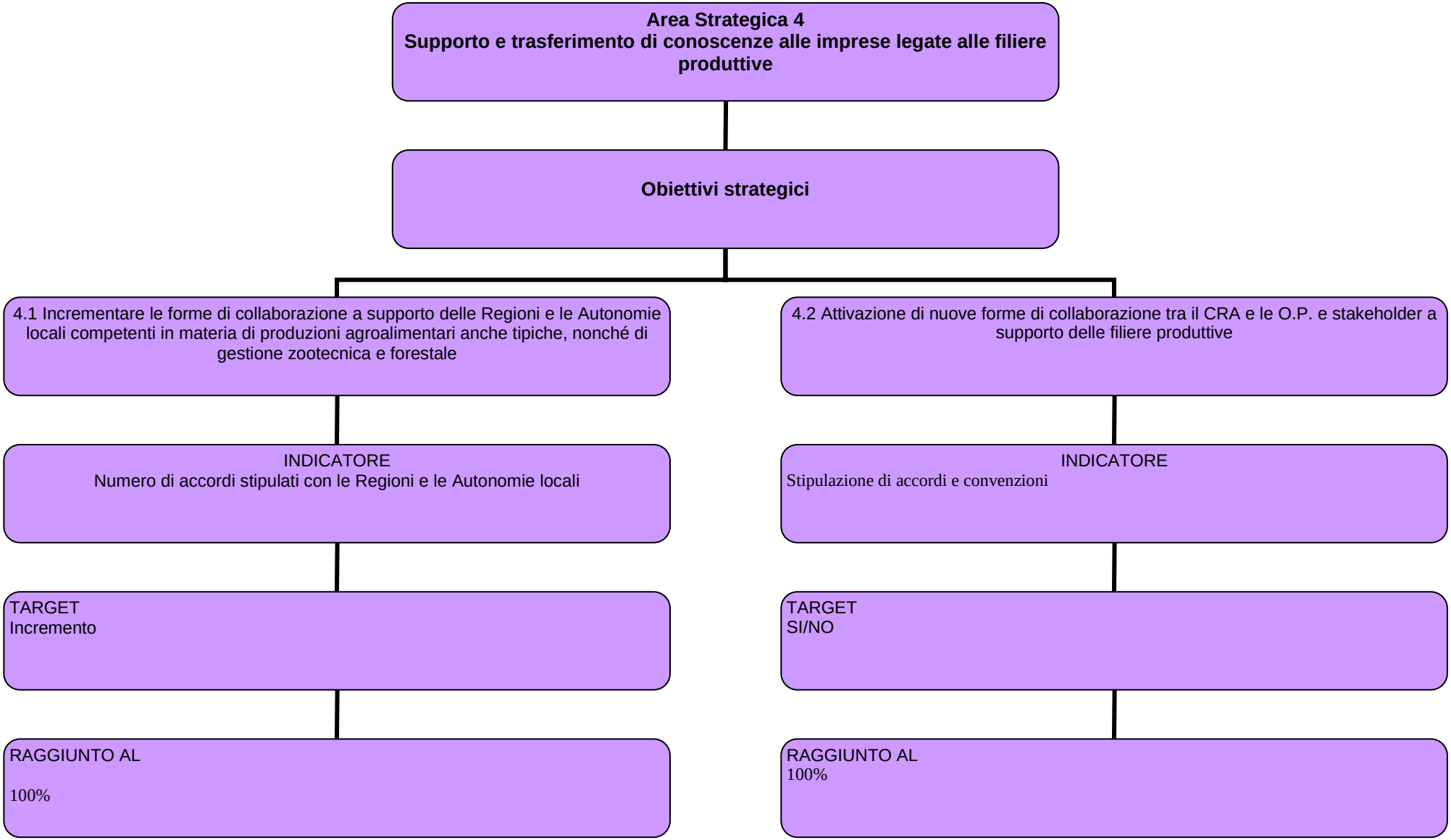


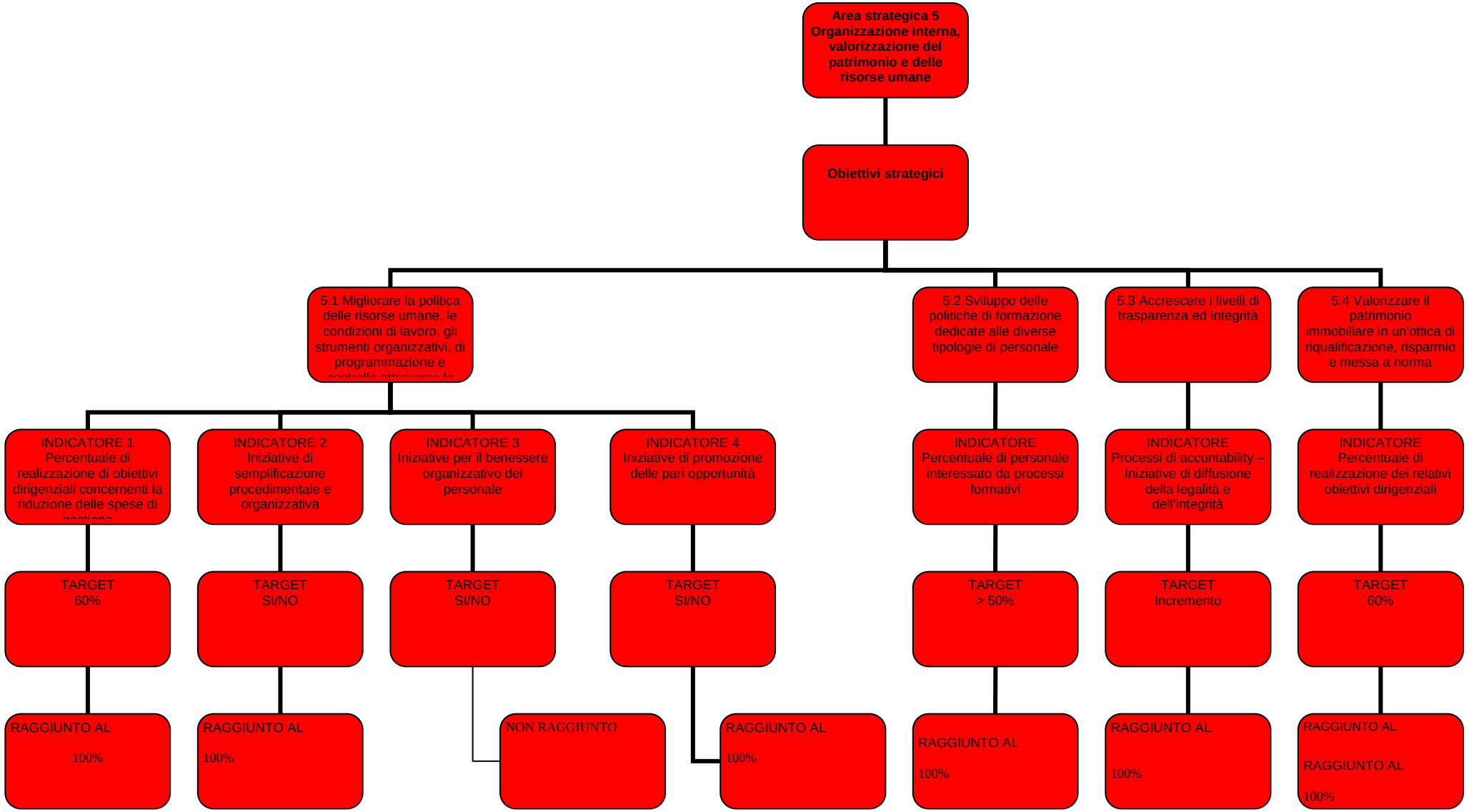
3.1 L’albero della performance

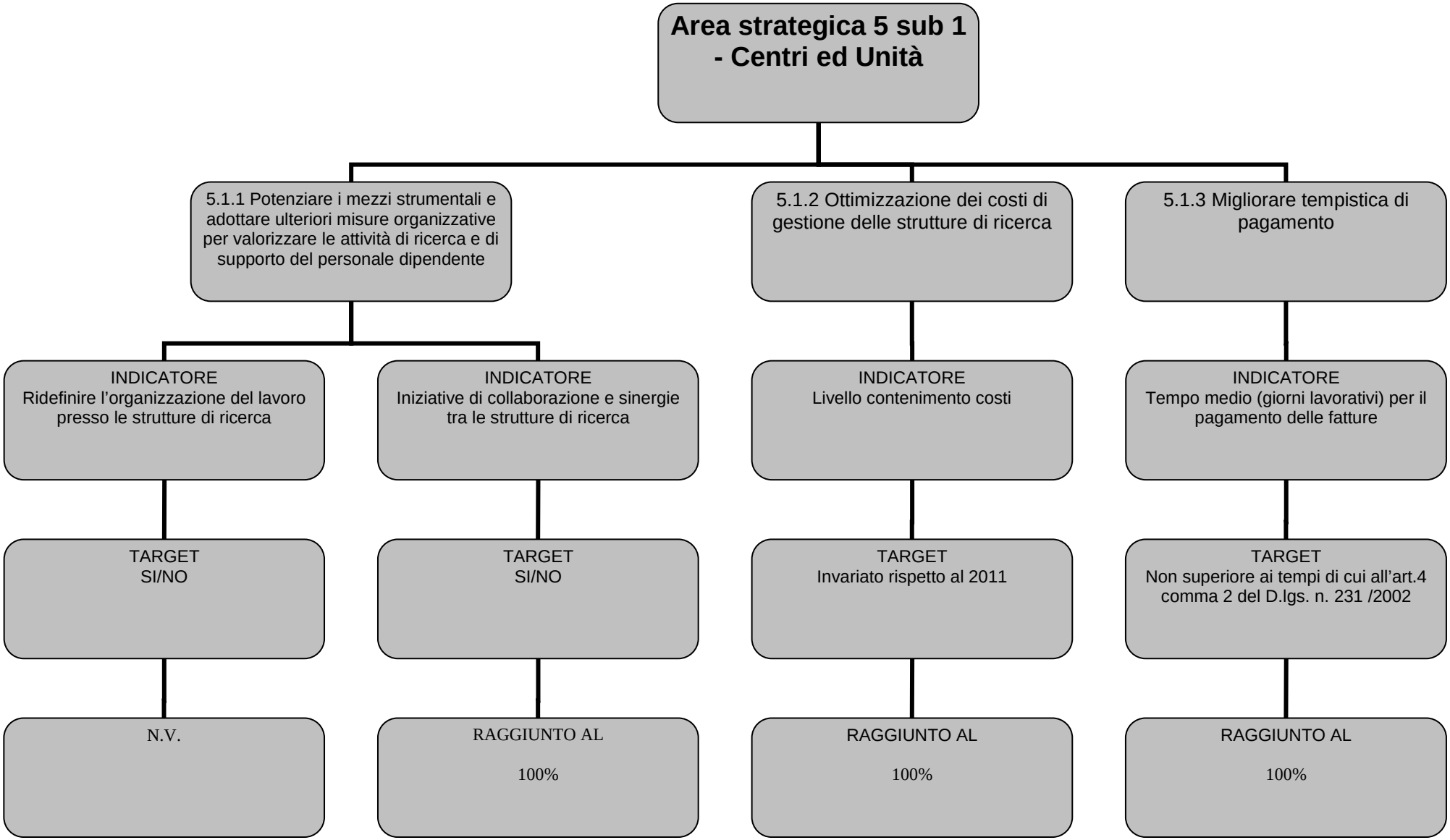

Area Strategica 1
Ricerca e Sperimentazione
Obiettivi strategici
1.1 Mantenere e rafforzare il patrimonio di conoscenze scientifiche mediante l'attività di ricerca fondamentale e applicata e la diffusione dei relativi risultati
1.2 Sviluppare efficaci iniziative di comunicazione e divulgazione all'esterno delle attività istituzionali dell'Ente
1.3 Promuovere e sviluppare iniziative volte alla internazionalizzazione dell'Ente
1.4 Bandire borse di dottorato ed assegni di ricerca (post-doc position) per azioni di alta formazione di giovani ricercatori
1.5 Bandire borse di "ricerca" e "sperimentazione" per avvicinare i giovani allo studio dei processi agricoli e al Cra
INDICATORE
Incremento dei valori medi dell'esito delle procedure di autovalutazione delle Strutture di Ricerca e dei progetti
INDICATORE
Attuazione di eventi di trasferimento delle conoscenze
INDICATORE
Numero di iniziative tese a diffondere l'immagine del CRA
INDICATORE
Iniziative di ricerca realizzate in collaborazione con Enti di ricerca e atenei internazionali
INDICATORE
Numero di borse di dottorato post-doc position)
INDICATORE
Presenza nelle strutture di ricerca di borsisti, dottorandi e assegnisti nell'ambito dei progetti di ricerca
TARGET
+ 5% rispetto al 2012
TARGET
+ 5% rispetto al 2012
TARGET
SI/NO
TARGET
SI/NO
TARGET
SI/NO
RAGGIUNTO AL
50%
RAGGIUNTO AL
>100%
RAGGIUNTO AL
100%
RAGGIUNTO AL
100%
RAGGIUNTO AL
100%


Area Strategica 2
Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni
Obiettivi strategici
2.1 Partecipare a progetti strategici di ricerca di interesse comunitario e nazionale in collaborazione con il Ministero vigilante, le Regioni, Università ed i soggetti istituzionali della ricerca
2.2 Fornire azioni di supporto e consulenza al Ministero vigilante ed alle Regioni, in tema di proposizione e coordinamento di progetti di ricerca derivanti dai Tavoli di Filiera
2.3 Implementare le forme di partenariato con Università, Enti di ricerca e Regioni finalizzate al reciproco riconoscimento e attività in collaborazione
INDICATORE
Mantenere il livello quantitativo di risorse provenienti da progetti internazionali e nazionali
INDICATORE
Stipulazione di accordi e di convenzioni con soggetti istituzionali dai quali emergano iniziative paritetiche
INDICATORE
Stipulazione di accordi e di convenzioni
TARGET
Ammontare invariato rispetto al 2012
TARGET
Ammontare invariato rispetto al 2012
TARGET
SI/NO
RAGGIUNTO AL 100%
RAGGIUNTO AL 100%
RAGGIUNTO AL 100%


Area Strategica 3
Promozione della conoscenza a supporto dello sviluppo sostenibile e tutela delle produzioni agricole nazionali
Obiettivo strategico
3.1 Sviluppo di conoscenze per il miglioramento della competitività, anche in ambito internazionale, del sistema delle imprese agricole
INDICATORE
Risultati e innovazioni prodotti e/o trasferiti
TARGET
SI/NO
RAGGIUNTO AL 100%
INDICATORE
Numero di accordi con gli operatori di fliera/settore/comparto
TARGET
Incremento
RAGGIUNTO AL 100%


Area Strategica 4
Supporto e trasferimento di conoscenze alle imprese legate alle filiere produttive
Obiettivi strategici
4.1 Incrementare le forme di collaborazione a supporto delle Regioni e le Autonomie locali competenti in materia di produzioni agroalimentari anche tipiche, nonché di gestione zootecnica e forestale
4.2 Attivazione di nuove forme di collaborazione tra il CRA e le O.P. e stakeholder a supporto delle filiere produttive
INDICATORE
Numero di accordi stipulati con le Regioni e le Autonomie locali
INDICATORE
Stipulazione di accordi e convenzioni
TARGET
Incremento
TARGET
SI/NO
RAGGIUNTO AL
100%
RAGGIUNTO AL
100%


Area strategica 5 Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane
Obiettivi strategici
5.1 Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e
5.2 Sviluppo delle politiche di formazione dedicate alle diverse tipologie di personale
5.3 Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
5.4 Valorizzare il patrimonio immobiliare in un'ottica di riqualificazione, risparmio e messa a norma
INDICATORE 1 Percentuale di realizzazione di obiettivi dirigenziali concernenti la riduzione delle spese di
INDICATORE 2 Iniziative di semplificazione procedimentale e organizzativa
INDICATORE 3 Iniziative per il benessere organizzativo del personale
INDICATORE 4 Iniziative di promozione delle pari opportunità
INDICATORE Percentuale di personale interessato da processi formativi
INDICATORE Processi di accountability – Iniziative di diffusione della legalità e dell'integrità
INDICATORE Percentuale di realizzazione dei relativi obiettivi dirigenziali
TARGET 60%
TARGET SI/NO
TARGET SI/NO
TARGET SI/NO
TARGET > 50%
TARGET Incremento
TARGET 60%
RAGGIUNTO AL 100%
RAGGIUNTO AL 100%
NON RAGGIUNTO
RAGGIUNTO AL 100%
RAGGIUNTO AL 100%
RAGGIUNTO AL 100%
RAGGIUNTO AL RAGGIUNTO AL 100%


Area strategica 5 sub 1 - Centri ed Unità
5.1.1 Potenziare i mezzi strumentali e adottare ulteriori misure organizzative per valorizzare le attività di ricerca e di supporto del personale dipendente
5.1.2 Ottimizzazione dei costi di gestione delle strutture di ricerca
5.1.3 Migliorare tempistica di pagamento
INDICATORE
Ridefinire l'organizzazione del lavoro presso le strutture di ricerca
INDICATORE
Iniziative di collaborazione e sinergie tra le strutture di ricerca
INDICATORE
Livello contenimento costi
INDICATORE
Tempo medio (giorni lavorativi) per il pagamento delle fatture
TARGET
SI/NO
TARGET
SI/NO
TARGET
Invariato rispetto al 2011
TARGET
Non superiore ai tempi di cui all'art.4 comma 2 del D.lgs. n. 231 /2002
N.V.
RAGGIUNTO AL
100%
RAGGIUNTO AL
100%
RAGGIUNTO AL
100%

3.2 Obiettivi strategici

3.2 Obiettivi strategici	
Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione
Obiettivo Strategico 1.1	Mantenere e rafforzare il patrimonio di conoscenze scientifiche mediante l'attività di ricerca fondamentale e applicata e la diffusione dei relativi risultati

- L'obiettivo ha inteso implementare e migliorare la qualità dei processi di ricerca e la valorizzazione delle conoscenze acquisite.

PREVISIONE	Indicatore	1- Incremento dei valori medi dell'esito delle procedure di autovalutazione delle Strutture di Ricerca e dei progetti 2 - Attuazione di eventi di trasferimento delle conoscenze
	Target	1 - + 5 % 2 - Invariato
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	Rispetto ai due indicatori previsti si è tenuto conto solo del secondo a causa di uno sfasamento temporale tra l'attività di misurazione e valutazione degli obiettivi strategici e l'attività di autovalutazione delle strutture di ricerca
CONSUNTIVO	**Risultato**	Le attività di trasferimento delle conoscenze sviluppate presso le Strutture di ricerca dell'Ente sono state realizzate attraverso l'utilizzazione combinata di due strumenti: 1. la comunicazione a distanza attraverso una piattaforma e-learning; 2. lo svolgimento di giornate di incontri in presenza per specifici contesti produttivi territoriali a valenza regionale e/o interregionale. Numero eventi di trasferimento realizzati: **2011**: 14 — **2012**: 46
	Grado Raggiungimento	**50%** Il dato tiene conto della presenza di due indicatori aventi lo stesso peso, di cui solo uno pienamente raggiunto
	Eventuale scostamento a consuntivo	+ 32 eventi rispetto al target prefissato
	Causa scostamento	Il notevole incremento di eventi di trasferimento è stato favorito dalla metodologia utilizzata e dall'interesse mostrato dagli stakeholder esterni
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.2	Sviluppare efficaci iniziative di comunicazione e divulgazione all'esterno delle attività istituzionali dell'Ente

- L'obiettivo ha inteso incrementare la percezione dell'importanza del ruolo del CRA nell'ambito del sistema della ricerca in agricoltura

PREVISIONE	Indicatore	Numero di iniziative tese a diffondere l'immagine del CRA
	Target	+ 5 %
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	L'incremento rispetto al 2011 è stimato oltre il 20%, con un aumento del numero di visitatori del sito pari a circa il 40%.
	Grado Raggiungimento	**> 100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.3	Promuovere e sviluppare iniziative volte alla internazionalizzazione dell'Ente

- Con la previsione di tale obiettivo si è inteso rafforzare il carattere e l'apertura internazionale della ricerca scientifica svolta dal C.R.A.

PREVISIONE	Indicatore	Iniziative di ricerca realizzate in collaborazione con Enti di ricerca e atenei internazionali
	Target	SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Tra le attività svolte merita di essere menzionata quella relativa alla predisposizione di numerosi progetti nei seguenti programmi: ACP (1), FP7-ENV (9), FP7-KBBE (23), ERC (2), LL (2), People (1), COST (2), ENPI-MED (2), INTERREG (3), IPA (1), LIFE (12). Si è provveduto a promuovere iniziative volte alla partecipazione dell'Ente a programmi di cooperazione con Organizzazioni internazionali e comunitarie tra cui si sottolinea la partecipazione a EURAGRI, JPI FACCE, Wheat Initiative JTI. Sono stati inoltre curati i rapporti con il Ministero degli Affari Esteri per la partecipazione dell'Ente ad iniziative a favore dei Paesi in via di sviluppo tra cui FAO/IRC, FAO/Animal Genetic Resources, FAO/IPC, MOU con FR Zimbabwe, MOU Uni.Chihuahua, MOU INTA e CIEC (Argentina).
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.4	Bandire borse di dottorato ed assegni di ricerca (post-doc position) per azioni di alta formazione di giovani ricercatori

- L'obiettivo ha inteso elevare la formazione ed il bagaglio di conoscenze dei giovani ricercatori

PREVISIONE	Indicatore	Numero di borse di dottorato post-doc position
	Target	SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Sono stati emanati complessivamente 40 bandi per assegni di ricerca e sono state avviate le procedure per l'attivazione di 4 borse di dottorato
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.5	Bandire borse di “ricerca” e “sperimentazione” per avvicinare i giovani allo studio dei processi agricoli e al Cra

- L’obiettivo ha inteso attrarre e valorizzare giovani professionalità, anche estere, nello studio dei processi agricoli ed al CRA

PREVISIONE	Indicatore	Presenza nelle strutture di ricerca di borsisti, dottorandi e assegnisti nell’ambito dei progetti di ricerca
	Target	SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Oltre agli assegnisti risultati vincitori delle procedure di cui all’obiettivo 1.4, si è provveduto a bandire n. 5 borse di studio per giovani laureati da destinare ad attività connesse allo svolgimento dei progetti di ricerca.
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 2	Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni

Obiettivo Strategico 2.1	Partecipare a progetti strategici di ricerca di interesse comunitario e nazionale in collaborazione con il Ministero vigilante, le Regioni, Università ed i soggetti istituzionali della ricerca

- L'obiettivo ha inteso preservare e valorizzare la presenza dell'Ente nei progetti nazionali ed internazionali

PREVISIONE	Indicatore	Mantenere il livello quantitativo di risorse provenienti da progetti internazionali e nazionali
	Target	Ammontare invariato
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Le entrate derivanti da progetti di ricerca nell'anno 2011 ammontano a 21.182.970,22 come riportato nella Relazione del Presidente al bilancio consuntivo 2011. Complessivamente nel 2012 risultano finanziati progetti per un totale di circa Euro 21.376.000,00.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 2	Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni

Obiettivo Strategico 2.2	Fornire azioni di supporto e consulenza al Ministero vigilante ed alle Regioni, in tema di proposizione e coordinamento di progetti di ricerca derivanti dai Tavoli di Filiera

- L'obiettivo ha inteso valorizzare le relazioni paritetiche con Istituzioni, Enti pubblici della Ricerca ed Enti territoriali

PREVISIONE	Indicatore	Stipulazione di accordi e di convenzioni con soggetti istituzionali dai quali emergano iniziative paritetiche
	Target	SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Nel periodo di riferimento, su indicazione del Tavolo di filiera frutta in guscio, è stato presentato il progetto BIOINFOCAST, finalizzato a compiere le attività per la salvaguardia della castanicoltura nazionale da frutto e da legno, in attuazione alle linee del Piano Nazionale del Settore Castanicolo 2010-2013.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 2	Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni

Obiettivo Strategico 2.3	Implementare le forme di partenariato con Università, Enti di ricerca e Regioni finalizzate al reciproco riconoscimento e attività in collaborazione

- L'obiettivo ha inteso migliorare le connessioni con Università, Enti di ricerca e Regioni

PREVISIONE	Indicatore	Stipulazione di accordi e di convenzioni
	Target	SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Complessivamente nel 2012 sono stati stipulati n. 132 accordi/convenzioni finalizzati a realizzare forme di partenariato con Università, Enti di ricerca e Regioni
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 3	Promozione della conoscenza a supporto dello sviluppo sostenibile e tutela delle produzioni agricole nazionali

Obiettivo Strategico 3.1	Sviluppo di conoscenze per il miglioramento della competitività, anche in ambito internazionale, del sistema delle imprese agricole

- L'obiettivo ha inteso procedere alla razionalizzazione delle aziende agrarie migliorandone la loro funzionalità alla ricerca, con l'attivazione nel contempo di processi "virtuosi" per una gestione economicamente vantaggiosa

<table>
<tr><td rowspan="5">PREVISIONE</td><td>Indicatore</td><td>1-Risultati e innovazioni prodotti e/o trasferiti
2-Numero di accordi con gli operatori di fliera/settore/comparto</td></tr>
<tr><td>Target</td><td>1-SI/NO
2- Incremento</td></tr>
<tr><td>Strutture di riferimento</td><td>Direzione Generale
Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche</td></tr>
<tr><td>Responsabile</td><td>Direttore Generale
Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche</td></tr>
<tr><td>Eventuali variazioni intervenute in itinere</td><td></td></tr>
<tr><td rowspan="6">CONSUNTIVO</td><td>Risultato</td><td>1 - Trasferimento di risultati attraverso le Comunità di Pratiche (CdP)
<table><tr><th>2011</th><th>2012</th></tr><tr><td>5</td><td>28</td></tr></table>
2 - Numero di imprese coinvolte*
<table><tr><th>2011</th><th>2012</th></tr><tr><td>0</td><td>21</td></tr></table>
* Il valore si riferisce alle "imprese/imprenditori" che sono stati coinvolti nelle Comunità di pratica attraverso una loro iscrizione e partecipazione in e-learning e la loro presenza nel corso delle azioni dimostrative a livello territoriale.</td></tr>
<tr><td>Grado Raggiungimento</td><td>100 %</td></tr>
<tr><td>Eventuale scostamento a consuntivo</td><td></td></tr>
<tr><td>Causa scostamento</td><td></td></tr>
<tr><td>Risorse Finanziarie</td><td>Vedi allegato 1</td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
</table>

Area strategica 4	Supporto e trasferimento di conoscenze alle imprese legate alle filiere produttive

Obiettivo Strategico 4.1	Incrementare le forme di collaborazione a supporto delle Regioni e le Autonomie locali competenti in materia di produzioni agroalimentari anche tipiche, nonché di gestione zootecnica e forestale

- L'obiettivo ha inteso migliorare la circolazione e la diffusione delle informazioni relative ai risultati della ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Numero di accordi stipulati con le Regioni e le Autonomie locali
	Target	Incremento
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Sono state rafforzate e proseguite le 4 collaborazioni già in atto nel 2011. Nel corso del 2012 è stato stipulato un ulteriore accordo con l'Ente Parco Appennino Lucano per la valorizzazione di prodotti tipici (Prosciutto Marsicovetere). Oggetto della convenzione è la messa a punto di un sistema di trasferimento locale (con metodologia Agritrasfer) nell'ambito della partnership "Valorizzazione Prosciutto di Marsicovetere".
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 4	Supporto e trasferimento di conoscenze alle imprese legate alle filiere produttive

Obiettivo Strategico 4.2	Attivazione di nuove forme di collaborazione tra il CRA e le O.P. e stakeholders a supporto delle filiere produttive

- L'obiettivo ha inteso valorizzare le interazioni con il sistema socio-economico e con le imprese

PREVISIONE	Indicatore	Stipulazione di accordi e convenzioni
	Target	SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 45 del 29.11.2012 è stato stipulato un protocollo d'Intesa tra il CRA e il CONAF per il trattamento di reciprocità delle attività di Ricerca innovazione e trasferimento dell'innovazione.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica

- L'obiettivo ha inteso ridurre il rapporto costo/beneficio nelle spese di gestione, migliorare e semplificare degli standard di gestione operativa e migliorare il clima organizzativo

PREVISIONE	Indicatore	1- Percentuale di realizzazione di obiettivi dirigenziali concernenti la riduzione delle spese di gestione 2- Iniziative di semplificazione procedimentale e organizzativa 3- Iniziative per il benessere organizzativo del personale 4- Iniziative di promozione delle pari opportunità
	Target	1- 60% 2- SI/NO 3- SI/NO 4- SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	**1-** Nel corso del 2012 vi è stata una riduzione, accertata, delle spese di gestione dell'Amministrazione Centrale pari al 15%, rispetto alla media degli ultimi tre anni. Tutti i dirigenti ciascuno per la parte di competenza hanno concorso alla realizzazione dell'obiettivo. **2-** Al fine di aumentare il livello di efficienza e di efficacia all'interno dell'Ente anche attraverso la semplificazione delle procedure è stato istituito, in data 6 luglio 2012, un apposito gruppo di lavoro con il compito di acquisire, per il tramite dei dirigenti competenti, le peculiarità delle procedure in essere, nonché eventuali criticità riscontrate, al fine di elaborare delle proposte di semplificazione e snellimento delle stesse. Sono state inoltre assunte una serie di iniziative concrete per la semplificazione delle procedure relative alla gestione delle autovetture di servizio, delle forniture di energia elettrica e telefonia fissa e mobile, di gestione del magazzino di facile consumo dell'Amministrazione Centrale e il relativo utilizzo del materiale di cancelleria per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. E' stato inoltre semplificato il Regolamento per la presenza del CRA in iniziative comuni ad altri soggetti (società di capitali, consorzi di diritto privato, fondazioni) e il Regolamento per la partecipazione ad associazione temporanee. **3-** Sono state date indicazioni per la predisposizione del Regolamento per il telelavoro, anche sulla base di una proposta formulata dal CUG. Inoltre sono stati organizzati degli incontri con il CUG per l'esame di una proposta di Piano triennale delle azioni positive. All'esito dell'incontro sono emerse una serie di proposte concrete per la redazione del documento finale, adottato nei primi mesi del 2013. **4-** E' stato infine realizzato, con l'utilizzo dello strumento della videoconferenza ed in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia, un seminario rivolto a tutti i dipendenti dell'Ente che ha trattato gli argomenti fondamentali sia sul tema del benessere lavorativo che su quello delle pari opportunità**.**

	Grado **Raggiungimento**	**100 %** relativamente agli indicatori n. 1,2,4
	Eventuale scostamento a consuntivo	Relativamente all'indicatore n.3 l'obiettivo risulta solo parzialmente raggiunto.
	Causa scostamento	Lo scostamento deriva dalla circostanza che le attività svolte non si sono tradotte in iniziative concrete per il personale
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 2

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.2	Sviluppo delle politiche di formazione dedicate alle diverse tipologie di personale

- L'obiettivo ha inteso favorire percorsi di crescita e valorizzazione professionale per tutti i dipendenti

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale di personale interessato da processi formativi
	Target	>50% del personale
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Sono stati effettuati interventi formativi frequentati da 1560 partecipanti raggiungendo ampiamente il target previsto
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità

- L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di livelli di accessibilità e visibilità dell'azione dell'Ente progressivamente crescenti

PREVISIONE	Indicatore	Processi di accountability – Iniziative di diffusione della legalità e dell'integrità
	Target	Incremento
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizi della Direzione Centrale Attività scientifiche Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività scientifiche Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Sono stati organizzati specifici interventi formativi in materia di etica pubblica e legalità dell'azione amministrativa, sul fenomeno della corruzione: cause, effetti, prevenzione; accertamenti e verifiche ispettive sul personale, definizione e diverse tipologie di conflitto di interessi, i codici di comportamento e le condotte illecite del pubblico dipendente e i loro risvolti giuridici in punto di responsabilità. E' stato costituito un gruppo di lavoro a fine 2012 con il compito di supportare il responsabile della prevenzione della corruzione nel porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla normativa vigente. Sono state date inoltre specifiche indicazioni ai dirigenti responsabili in ordine alla pubblicazione sul sito istituzionale di una serie di dati, che sono stati tempestivamente pubblicati. Delle tre iniziative succitate solo la prima è stata intrapresa anche nell'anno 2011
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.4	Valorizzare il patrimonio immobiliare in un'ottica di riqualificazione, risparmio e messa a norma

- L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di maggiori livelli di funzionalità in coerenza con la *mission* istituzionale dell'Ente, nonché in linea con i prevedibili mutamenti del contesto di riferimento

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale di realizzazione dei relativi obiettivi dirigenziali
	Target	60%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	E' stata avviata una procedura di ricognizione presso le Strutture di ricerca finalizzata alla verifica dello stato manutentivo generale degli immobili per la successiva individuazione degli interventi ritenuti necessari, anche in ordine alla presenza di amiamto, impiantistica, certificazioni energetiche. Tale attività ha consentito l'elaborazione del "Programma triennale delle opere pubbliche. Anni 2013-2015.", contenente una programmazione degli interventi e dei costi, allegato al Bilancio preventivo dell'Ente.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità

Obiettivo Strategico 5.1.1	Potenziare i mezzi strumentali e adottare ulteriori misure organizzative per valorizzare le attività di ricerca e di supporto del personale dipendente

- L'obiettivo ha inteso migliorare i presupposti organizzativi e tecnici per l'ottimale svolgimento delle prestazioni lavorative.

PREVISIONE	Indicatore	1- Ridefinire l'organizzazione del lavoro presso le Strutture di ricerca 2 - Iniziative di collaborazione e sinergie tra le Strutture di Ricerca
	Target	1-SI/NO 2-SI/NO
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	1- Non valutabile 2- Il presente obiettivo strategico è stato declinato in obiettivi operativi assegnati ai Direttori delle strutture di ricerca al fine di favorire le iniziative tese ad implementare le forme di collaborazione tra le stesse. In particolare, ci si riferisce all'utilizzo in comune di grandi attrezzature, nonché alla gestione congiunta, laddove possibile, di servizi (quali sicurezza, pulizie, vigilanza ecc). Ciò ha consentito di ottimizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione.
	Grado Raggiungimento	**100 %** relativamente all'indicatore 2
	Eventuale scostamento a consuntivo	1- La realizzazione dell'obiettivo strategico era strettamente correlata a specifiche scelte relative all'assetto organizzativo dell'Ente. Non essendo sopraggiunte specifiche scelte strategiche in tal senso nel corso del 2012, non si è ritenuto di procedere ad interventi rilevanti in materia di organizzazione del lavoro.
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità

Obiettivo Strategico 5.1.2	Ottimizzazione dei costi di gestione delle strutture di ricerca

- L'obiettivo ha inteso implementare il livello di efficienza delle strutture di ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Livello contenimento costi
	Target	Invariato rispetto al 2011
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Il presente obiettivo strategico è stato tradotto in obiettivi operativi assegnati alle strutture di ricerca dell'Ente che hanno consentito, grazie all'adozione di diverse iniziative quali la gestione in comune di servizi e attrezzature, di ridurre i costi di gestione mediamente del 2%.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità

Obiettivo Strategico 5.1.3	Migliorare tempistica di pagamento

- L'obiettivo ha inteso implementare il livello di efficienza delle strutture di ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Tempo medio (giorni lavorativi) per il pagamento delle fatture
	Target	Non superiore ai tempi di cui all'art.4 comma 2 del D.lgs. n. 231 /2002
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Come si evince dalla documentazione trasmessa dai direttori delle strutture di ricerca, la tempistica di pagamento delle fatture risulta nel complesso rispettata. Laddove si segnalano degli scostamenti spesso gli stessi sono imputabili a fattori esogeni alle strutture.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Finanziarie	Vedi allegato 1

3.3 Obiettivi e piani operativi

DCAS – Servizi Direzione Centrale Attività Scientifica

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.1	Mantenere e rafforzare il patrimonio di conoscenze scientifiche mediante l'attività di ricerca fondamentale e applicata e la diffusione dei relativi risultati
Obiettivo Operativo	Diffusione delle conoscenze dell'Ente ed implementazione delle attività di trasferimento dei risultati ottenuti dall'attività di ricerca

- L'obiettivo ha inteso implementare e migliorare la qualità dei processi di ricerca e la valorizzazione delle conoscenze acquisite.

PREVISIONE	Indicatore	Numero eventi finalizzati al trasferimento dei dati
	Target	1 – incremento rispetto al 2011 ≥ al 5%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale DCAS – Servizio S-2 Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio S-2 Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Attività programmata	Organizzazione di eventi finalizzati al trasferimento e diffusione dei risultati
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	Nell'ambito del progetto Agritrasferinsud, sono stati realizzati 46 eventi, quali incontri tecnici, giornate in campo, seminari nelle quattro Regioni ex Ob. 1 aderenti (Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia). Di volta in volta è stata ottenuta la partecipazione dei ricercatori responsabili dell'ottenimento dei risultati. Numero eventi di trasferimento realizzati:
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	4
	Risorse Finanziarie	26.000

2011	2012
14	46

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.2	Sviluppare efficaci iniziative di comunicazione e divulgazione all'esterno delle attività istituzionali dell'Ente
Obiettivo Operativo	Attivazione di nuovi e più efficaci strumenti di comunicazione all'esterno e miglioramento di quelli tradizionali

- L'obiettivo ha inteso incrementare la percezione dell'importanza del ruolo del CRA nell'ambito del sistema della ricerca in agricoltura

PREVISIONE	Indicatore	1. Numero di iniziative 2. Numero di informazioni pubblicate 3. Presentazione del progetto nei termini 4. Sezione operativa nei termini
	Target	1. Incremento rispetto al 2011 ≥ al 20 % 2. Incremento rispetto al 2011 ≥ al 20 % 3. ottobre 4. novembre
	Strutture di riferimento	Direzione Generale DCAS – Servizio S-3- Comunicazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio S-3- Comunicazione
	Attività programmata	1. promozione di iniziative finalizzate a diffondere la conoscenza dell'attività svolta dall'Ente 2. adozione di iniziative volte ad assicurare un incremento delle informazioni di carattere scientifico pubblicate sul sito internet 3. presentazione di un progetto finalizzato alla riorganizzazione delle pagine web dedicate alla pubblicazione di notizie e comunicati relativi all'attività svolta al fine di aumentarne l'accessibilità ed il reperimento delle informazioni 4. realizzazione di una sezione open access delle riviste scientifiche dell'Ente.
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Risultato**	1. Nel 2012 sono state realizzate n.278 iniziative con un incremento superiore al 20% rispetto al 2011, nel quale le iniziative sono state 121. 2. vi è stato un incremento del numero di informazioni pubblicate superiore al 20% rispetto al 2011 3. è stato presentato un progetto finalizzato alla riorganizzazione delle pagine web 4. è stata creata una sezione open access delle riviste dell'Ente
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	3
	Risorse Finanziarie	14851,00

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.3	Promuovere e sviluppare iniziative volte alla internazionalizzazione dell'Ente
Obiettivo Operativo	Rafforzare la rete di collaborazioni internazionali dell'Ente

- Con la previsione di tale obiettivo si è inteso rafforzare il carattere e l'apertura internazionale della ricerca scientifica svolta dal C.R.A.

PREVISIONE	Indicatore	1. Numero di progetti bilaterali 2. Numero di partecipazioni a programmi di cooperazione 3. Numero di iniziative 4. Numero di iniziative
	Target	1. invariato rispetto all'anno precedente 2. invariato rispetto all'anno precedente 3. almeno 1 4. almeno 1
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S-5 – Relazioni Internazionali
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio S-5 – Relazioni Internazionali
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmate	1. Attuazione di progetti bilaterali su temi di interesse comune con altri Enti di ricerca 2. Promozione di iniziative volte alla partecipazione dell'Ente a programmi di cooperazione con Organizzazioni internazionali e comunitarie 3. Cura dei rapporti con il Ministero degli Affari Esteri per la partercipazione dell'Ente ad iniziative a favore dei Paesi in via di sviluppo 4. Promozione di iniziative volte alla diffusione delle informazioni sull' attività dell'Ente attraverso la rete degli attachè scientifici
CONSUNTIVO	**Risultato**	1. Sono stati presentati progetti nei segg. programmi: ACP (1), FP7-ENV (9), FP7-KBBE (23), ERC (2), LL (2), People (1), COST (2), ENPI-MED (2), INTERREG (3), IPA (1), LIFE (12) 2. Partecipazione a EURAGRI, JPI FACCE, Wheat Initiative JTI 3. l'Ente ha partecipato alle seguenti iniziative: FAO/IRC, FAO/Animal Genetic Resources, FAO/IPC, MOU con FR Zimbabwe, MOU Uni.Chihuahua, MOU INTA e CIEC (Argentina) 4. E' stata redatta una mailing list degli attaché scientifici dei principali Paesi. Informative a attaché di Canada e Cina su iniziative di ricerca congiunte
	Grado Raggiungimento	**100%** rispetto all'indicatore n.3 e 4
	Eventuale scostamento a consuntivo	Relativamente agli indicatori n.1 e 2 l'obiettivo risulta solo parzialmente raggiunto in quanto mancano riferimenti rispetto all'anno precedente
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2
	Risorse Finanziarie	9405,00

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.4	Bandire borse di dottorato ed assegni di ricerca (post-doc position) per azioni di alta formazione di giovani ricercatori
Obiettivo Operativo	Migliorare la tempistica relativa alla conclusione delle procedure amministrative finalizzate all'erogazione di strumenti formativi

- L'obiettivo ha inteso elevare la formazione ed il bagaglio di conoscenze dei giovani ricercatori

PREVISIONE	Indicatore	Tempo medio (n. di giorni) per la restituzione alla struttura di ricerca proponente dell'atto approvato
	Target	Tempo di ritorno ≤ 15 giorni lavorativi
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S4 Formazione del Personale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS – S4 Formazione del Personale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Razionalizzazione dei processi di approvazione degli atti
CONSUNTIVO	**Risultato**	E' stata messa a punto una nuova procedura per emanare i bandi per strumenti formativi, formalizzata con circolare n.5455 del 25 luglio 2012, che ha ridotto a 15 giorni dalla presentazione della domanda i tempi massimi di istruttoria
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2
	Risorse Finanziarie	3712,00

Area strategica 1	Ricerca e Sperimentazione

Obiettivo Strategico 1.5	Bandire borse di “ricerca” e “sperimentazione” per avvicinare i giovani allo studio dei processi agricoli e al Cra
Obiettivo Operativo	Favorire l'erogazione, nell'ambito dello svolgimento dei progetti di ricerca, di borse di ricerca e sperimentazione

- L’obiettivo ha inteso attrarre e valorizzare giovani professionalità, anche estere, nello studio dei processi agricoli ed al CRA

PREVISIONE	Indicatore	Numero di borse di ricerca e sperimentazione bandite
	Target	Numero invariato rispetto al 2011
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S4 Servizio Formazione del Personale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente DCAS – S4 Servizio Formazione del Personale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Fornire supporto, per quanto di competenza, per l'erogazione di borse di “ricerca” e “sperimentazione”
CONSUNTIVO	**Risultato**	Sono state bandite n.5 borse di studio per giovani laureati
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	1
	Risorse Finanziarie	247,00

Area strategica 2	Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni

Obiettivo Strategico 2.1	Partecipare a progetti strategici di ricerca di interesse comunitario e nazionale in collaborazione con il Ministero vigilante, le Regioni, Università ed i soggetti istituzionali della ricerca
Obiettivo Operativo	Miglioramento della capacità propositiva nella presentazione dei progetti nazionali

- L'obiettivo ha inteso preservare e valorizzare la presenza dell'Ente nei progetti nazionali ed internazionali

PREVISIONE	Indicatore	Livello quantitativo delle risorse provenienti da progetti
	Target	Ammontare invariato rispetto al 2011
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS- S1- Supporto alla Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS- S1- Supporto alla Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	1. Porre in essere iniziative volte a favorire la partecipazione delle strutture a progetti di ricerca anche mediante un costante monitoraggio dei bandi per il finanziamento dei progetti fornendo tempestiva informazione alle strutture di ricerca interessate 2. Supportare i Centri e le Unità di ricerca nella predisposizione dei progetti di ricerca in risposta a bandi nazionali
CONSUNTIVO	**Risultato**	1. Nel 2012 risultano finanziati progetti per un totale di circa Euro 21.376.000,00 con lieve incremento rispetto al 2011, nel corso del quale le entrate derivanti da progetti di ricerca sono risultate circa € 21.182.970,22. 2. Tale risultato è stato determinato anche dall'attività di supporto fornito alle strutture nella fase di presentazione dei progetti
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	3
	Risorse Finanziarie	2475,00

Area strategica 2	Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni

Obiettivo Strategico 2.1	Partecipare a progetti strategici di ricerca di interesse comunitario e nazionale in collaborazione con il Ministero vigilante, le Regioni, Università ed i soggetti istituzionali della ricerca
Obiettivo Operativo	Miglioramento della capacità propositiva nella presentazione dei progetti internazionali

- L'obiettivo ha inteso preservare e valorizzare la presenza dell'Ente nei progetti nazionali ed internazionali

PREVISIONE	Indicatore	1 Tempo medio (espresso in n. di giorni) per fornire risposta alle strutture di ricerca in ordine ai chiarimenti e/o supporto richiesto 2 Tempo medio (espresso in n. di giorni) di trasmissione alle strutture di ricerca dell'informativa sulla pubblicazione del bando
	Target	1 Tempo di ritorno ≤3 giorni lavorativi 2 Tempo di ritorno ≤ 7 giorni lavorativi
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS- S5- Relazioni Internazionali
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS- S5- relazioni Internazionali
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmate	1. Assicurare un costante monitoraggio dei bandi per il finanziamento dei progetti di ricerca e fornire tempestiva informazione alle strutture di ricerca interessate 2. Supportare i Centri e le Unità di ricerca nella predisposizione dei progetti di ricerca in risposta a bandi internazionali
CONSUNTIVO	**Risultato**	1. - Aggiornamento delle pagine web di Relazioni internazionali e Ricerca internazionale in occasione di emissione di nuovi bandi europei rilevanti per l'Ente; avviso via e-mail a tutti i ricercatori e tecnologi 2. - Istruttoria per la sottoscrizione di Grant Agreement e Consortium Agreement relativi a progetti comunitari. Assistenza ai ricercatori nell'interpretazione delle norme di partecipazione e dei bandi comunitari e di altri programmi di ricerca internazionali
	Grado Raggiungimento	**100 %** relativamente al solo indicatore 2
	Eventuale scostamento a consuntivo	Relativamente all'indicatore n.1 non sono stati forniti dati relativi ai tempi di ritorno
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2
	Risorse Finanziarie	15345,00

Area strategica 2	Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni

Obiettivo Strategico 2.2	Fornire azioni di supporto e consulenza al Ministero vigilante ed alle Regioni, in tema di proposizione e coordinamento di progetti di ricerca derivanti dai Tavoli di Filiera
Obiettivo Operativo	Fornire supporto ad iniziative finalizzate alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con il MiPAAF e le Regioni per la realizzazione di progetti di ricerca derivanti dai Tavoli di filiera

- L'obiettivo ha inteso valorizzare le relazioni paritetiche con Istituzioni, Enti pubblici della Ricerca ed Enti territoriali

PREVISIONE	Indicatore	n. di accordi e convenzioni stipulate
	Target	almeno n. 2
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S1 – Supporto alla Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS – S1 – Supporto alla Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Svolgimento di tutte le attività amministrativo-gestionali funzionali alla sottoscrizione di accordi e convenzioni
CONSUNTIVO	**Risultato**	E' stato fornito il supporto all'istruttoria per la presentazione del progetto BIOINFOCAST. Nel corso dell'anno inoltre sono stati presentati al MiPAAF il progetto "POLORISO", nell'ambito del tavolo di filiera risicolo, e il progetto "CASTANEA", nell'ambito del tavolo di filiera frutta in guscio. Nell'ambito del tavolo di filiera zootecnico sono stati finanziati i progetti "CLASCARC" e "CIQUAS".
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	1
	Risorse Finanziarie	247,00

Area strategica 2	Sinergia e coordinamento con Università ed Enti pubblici di ricerca e azioni di supporto e consulenza al MIPAAF e alle Regioni

Obiettivo Strategico 2.3	Implementare le forme di partenariato con Università, Enti di ricerca e Regioni finalizzate al reciproco riconoscimento e attività in collaborazione
Obiettivo Operativo	Favorire rapporti di collaborazione e lo sviluppo di sinergie con Università, Enti di ricerca e Regioni

- L'obiettivo ha inteso migliorare le connessioni con Università, Enti di ricerca e Regioni

PREVISIONE	Indicatore	n. di accordi e convenzioni stipulate
	Target	almeno n. 90
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS-S1 – Supporto alla Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS-S1 – Supporto alla Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Svolgimento di tutte le attività amministrativo-gestionali funzionali alla sottoscrizione di accordi e convenzioni
CONSUNTIVO	**Risultato**	Nel 2012 sono stati stipulati in totale n. 132 accordi/convenzioni finalizzati a realizzare forme di partenariato con Università, Enti di ricerca e Regioni
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	3
	Risorse Finanziarie	2475,00

Area strategica 3	Promozione della conoscenza a supporto dello sviluppo sostenibile e tutela delle produzioni agricole nazionali

Obiettivo Strategico 3.1	Sviluppo di conoscenze per il miglioramento della competitività, anche in ambito internazionale, del sistema delle imprese agricole
Obiettivo Operativo	Favorire il trasferimento dei risultati prodotti dall'attività di ricerca dell'Ente

- L'obiettivo ha inteso procedere alla razionalizzazione delle aziende agrarie migliorandone la loro funzionalità alla ricerca, con l'attivazione nel contempo di processi "virtuosi" per una gestione economicamente vantaggiosa

PREVISIONE	Indicatore	Risultati e innovazioni prodotti e/o trasferiti
	Target	Incremento rispetto al 2011 ≥ al 5%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS- S2 Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS- S2 Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Trasferimento di risultati attraverso le comunità di pratica
CONSUNTIVO	**Risultato**	Attraverso le Comunità di Pratiche è stato curato il trasferimento agli stakeholders di risultati pubblicati nel catalogo on-line del sito web. Sono stati realizzati 23 nuovi trasferimenti, oltre ad azioni di consolidamento dei 5 risultati trasferiti nel 2011. L'incremento rispetto al 2011 è risultato maggiore delle previsioni
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	4
	Risorse Finanziarie	63125,00

Area strategica 3	Promozione della conoscenza a supporto dello sviluppo sostenibile e tutela delle produzioni agricole nazionali

Obiettivo Strategico 3.1	Sviluppo di conoscenze per il miglioramento della competitività, anche in ambito internazionale, del sistema delle imprese agricole
Obiettivo Operativo	Ampliare il numero delle Imprese coinvolte nelle iniziative di trasferimento

- L'obiettivo ha inteso procedere alla razionalizzazione delle aziende agrarie migliorandone la loro funzionalità alla ricerca, con l'attivazione nel contempo di processi "virtuosi" per una gestione economicamente vantaggiosa

PREVISIONE	Indicatore	Numero di imprese coinvolte
	Target	25% in più rispetto al 2011
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS- S2 Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS- S2 Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Accordi con le imprese per la partecipazione alle iniziative di trasferimento dei risultati della ricerca
CONSUNTIVO	**Risultati**	Il coinvolgimento degli stakeholder è avvenuto attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese che nel 2012 sono state 21, consentendo il pieno raggiungimento del target
	Grado Raggiungimento	100 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	4
	Risorse Finanziarie	34750,00

Area strategica 4	Supporto e trasferimento di conoscenze alle imprese legate alle filiere produttive

Obiettivo Strategico 4.1	Incrementare le forme di collaborazione a supporto delle Regioni e le Autonomie locali competenti in materia di produzioni agroalimentari anche tipiche, nonché di gestione zootecnica e forestale
Obiettivo Operativo	Favorire lo sviluppo di nuove sinergie con le Regioni e le autonomie locali finalizzate al trasferimento delle conoscenze

- L'obiettivo ha inteso migliorare la circolazione e la diffusione delle informazioni relative ai risultati della ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Stipula di intese
	Target	almeno 1
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS-S2-Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente DCAS-S2-Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Trasferimento delle metodologie e degli strumenti dell'Ente alle Regioni che manifestano interesse
CONSUNTIVO	**Risultato**	Oltre alla 4 Regioni già coinvolte nel 2011, con le quali è stata mantenuta una stretta collaborazione, nel 2012 è stata allacciata una collaborazione istituzionale con l'Ente Parco Appennino Lucano per la valorizzazione di prodotti tipici (Prosciutto Marsicovetere)
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	1
	Risorse Finanziarie	20.000,00

Area strategica 4	Supporto e trasferimento di conoscenze alle imprese legate alle filiere produttive

Obiettivo Strategico 4.2	Attivazione di nuove forme di collaborazione tra il CRA e le O.P. e stakeholders a supporto delle filiere produttive
Obiettivo Operativo	Sviluppo ed implementazione di comunità di pratiche attraverso l'uso dell'e-learning

- L'obiettivo ha inteso valorizzare le interazioni con il sistema socio-economico e con le imprese

PREVISIONE	Indicatore	n. di portatori di interesse coinvolti
	Target	Incremento rispetto al 2011
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS-S2-Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS-S2-Valutazione, Trasferimento e Innovazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Attivazione di gruppi di lavoro tematici
CONSUNTIVO	**Risultato**	Attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro tematici il numero di portatori d'interesse coinvolti nelle Comunità di Pratiche grazie alle piattaforme informatiche predisposte ad hoc è cresciuto di altre 51 unità, passando da 56 nel 2011 a 107 nel 2012
	Grado Raggiungimento	**> 100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	4
	Risorse Finanziarie	28562,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Attuazione di un processo di razionalizzazione delle strutture di ricerca dell'Ente e delle aziende agrarie

- L'obiettivo ha inteso ridurre il rapporto costo/beneficio nelle spese di gestione, migliorare e semplificare degli standard di gestione operativa e migliorare il clima organizzativo

PREVISIONE	Indicatore	Fornire tempestivamente dati e documenti richiesti
	Target	entro n. 20 giorni dalla richiesta
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S1- Supporto alla Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizio DCAS – S1- Supporto alla Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Fornire per gli aspetti di competenza il proprio contributo per la predisposizione di una proposta di riorganizzazione delle strutture di ricerca dell'Ente sulla base delle indicazioni fornite dall'organo di indirizzo politico amministrativo
CONSUNTIVO	**Risultato**	Non si è potuto procedere alla realizzazione dell'obiettivo in mancanza di indicazioni dell'organo di indirizzo politico amministrativo
	Grado Raggiungimento	Non valutabile
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	Non sono state fornite dall'organo di indirizzo politico amministrativo indicazioni in merito a proposte di riorganizzazione delle Strutture di ricerca dell'Ente
	Risorse Umane	0
	Risorse Finanziarie	0

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Promuovere iniziative per la semplificazione delle procedure relative a progetti, convenzioni e rendicontazioni

- L'obiettivo ha inteso ridurre il rapporto costo/beneficio nelle spese di gestione, migliorare e semplificare degli standard di gestione operativa e migliorare il clima organizzativo

PREVISIONE	Indicatore	1 - messa a punto di una procedura 2 - tempo medio di attribuzione del codice obiettivo/funzione adozione di scelte organizzative che assicurino una riduzione delle spese di gestione (spese postali, cancelleria) 3 - messa a punto ed implementazione di una procedura
	Target	1- almeno 1 2- ≤ 6 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione completa 3- almeno 2
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S1- Supporto alla Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizio DCAS – S1- Supporto alla Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	1. sviluppo di specifiche attività volte a velocizzare i tempi di conclusione delle procedure 2. riduzione dei tempi di istruttoria delle pratiche connesse all'attribuzione di nuovi codici obiettivi/funzione 3. adozione di scelte organizzative che assicurino una riduzione delle spese di gestione (spese postali, cancelleria)
CONSUNTIVO	**Risultato**	1- E' stata predisposta una procedura che permette un flusso celere della documentazione a firma del Legale Rappresentante riguardante i progetti di ricerca da sottoporre all'approvazione del CdA 2- Sono stati rispettati i tempi ≤ 6 giorni lavorativi, dal ricevimento della documentazione, per l'attribuzione degli OB/FU 3- E' stata implementata la procedura AUTOREND al fine di consentire alle Strutture di ricerca di evitare onerose produzioni cartacee della documentazione utile alla predisposizione dei rendiconti dei progetti di ricerca
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	5
	Risorse Finanziarie	7425,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Assumere iniziative finalizzate all'attuazione di un processo di razionalizzazione delle strutture di ricerca dell'Ente e delle aziende agrarie

- L'obiettivo ha inteso ridurre il rapporto costo/beneficio nelle spese di gestione, migliorare e semplificare degli standard di gestione operativa e migliorare il clima organizzativo

PREVISIONE	Indicatore	Fornire tempestivamente dati e documenti richiesti
	Target	entro n. 20 giorni dalla richiesta
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S2- Valutazione, Trasferimento e Innovazione Servizio DCAS – S5 – Relazioni Internazionali
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS – S2 Valutazione, Trasferimento e Innovazione Dirigente Servizio DCAS – S5 – Relazioni Internazionali
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Fornire per gli aspetti di competenza il proprio contributo per la predisposizione di una proposta di riorganizzazione delle strutture di ricerca dell'Ente sulla base delle indicazioni fornite dall'organo di indirizzo politico amministrativo
CONSUNTIVO	**Risultato**	**Non raggiunto**
	Grado Raggiungimento	**Non valutabile**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	L'attività non è stata realizzata in quanto non è stata formulata alcuna richiesta, in mancanza di indicazioni da parte dell'organo di indirizzo politico amministrativo
	Risorse Umane	0
	Risorse Finanziarie	0

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Razionalizzazione delle spese relative all'utilizzo di materiale informativo, favorendo il ricorso a consultazioni on line a riviste e banche dati

- L'obiettivo ha inteso ridurre il rapporto costo/beneficio nelle spese di gestione, migliorare e semplificare degli standard di gestione operativa e migliorare il clima organizzativo

PREVISIONE	Indicatore	1 - contenimento delle spese 2- personale tecnico-scientifico coinvolto 3 - presentazione del progetto nei termini
	Target	1-ammontare di spesa < anno 2011 2-100% 3- novembre
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S3- Comunicazione
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS – S3 Comunicazione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	1. attivazione delle soluzioni di accesso a materiale informativo adeguato alle esigenze dell'Ente previa opportuna valutazione costi/benefici 2. mettere a disposizione del personale scientifico e tecnico risorse scientifiche editoriali on line e relativa attività di formazione per l'utilizzo delle stesse sulle piattaforme elettroniche 3. presentazione di un progetto e relativo piano di fattibilità per l'adesione di tutte le biblioteche dell'Ente all'Archivio collettivo nazionale dei periodici (ACNP)
CONSUNTIVO	**Risultato**	1. nel corso del 2012 è stata modificata la procedura per la scelta degli editori internazionali che ha determinato un impegno di spesa inferiore rispetto al 2011 2. accesso alle risorse editoriali al 100% del personale tecnico scientifico 3. presentazione del progetto al Direttore Generale nei tempi
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2
	Risorse Finanziarie	12375,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Attuazione di iniziative volte al rafforzamento delle capacità interne all'Ente di attuare politiche idonee ad assicurare il benessere organizzativo e le pari opportunità

- L'obiettivo ha inteso ridurre il rapporto costo/beneficio nelle spese di gestione, migliorare e semplificare degli standard di gestione operativa e migliorare il clima organizzativo

PREVISIONE	Indicatore	organizzare corsi per il personale dell'Ente
	Target	Almeno n.1 seminario entro ottobre 2012
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S4- Formazione del Personale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS – S4 Formazione del Personale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Organizzazione di percorsi formativi sui temi delle pari opportunità
CONSUNTIVO	**Risultato**	E' stato realizzato un seminario nel mese di novembre in collaborazione con il CUG. Al seminario hanno partecipato direttamente in aula o attraverso il collegamento in videoconferenza 167 unità di personale
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	Lo slittamento dei tempi di realizzazione da ottobre a novembre è dipeso da difficoltà organizzative
	Risorse Umane	1
	Risorse Finanziarie	225,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.2	Sviluppo delle politiche di formazione dedicate alle diverse tipologie di personale
Obiettivo Operativo	Gestione delle iniziative di formazione destinate al personale dell'Ente

- L'obiettivo ha inteso favorire percorsi di crescita e valorizzazione professionale per tutti i dipendenti

PREVISIONE	Indicatore	1. Redazione Piano formativo 2012 2. Relazione sugli esiti dell'analisi del fabbisogno formativo 3. Percentuale di personale coinvolto nei processi formativi
	Target	1 – entro il mese di luglio 2 – entro il mese di novembre 3- > 50%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS – S4 Formazione del Personale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio DCAS – S4 Formazione del Personale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	1. Individuazione di percorsi formativi da attuare nel corso del 2012 sulla base di quanto emerso dall'analisi dei fabbisogni e nell'ottica di favorire il miglioramento continuo delle competenze e l'aggiornamento professionale 2. analisi dei fabbisogni mirate ad individuare esigenze formative di ricercatori e tecnologi 3. organizzazione e realizzazione di corsi di formazione, anche a distanza, previsti nel piano formativo 2012, mirati allo sviluppo delle specifiche professionalità del personale dipendente
CONSUNTIVO	**Attività**	1 – Redazione del Piano Formativo anno 2012 sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi rilevati nel 2010 e nel 2011 rispettivamente per il personale tecnico e amministrativo nonché sulla base delle necessità di aggiornamento derivanti da novità normative e/o tecniche 2 – E' stata effettuata l'analisi dei fabbisogni dei ricercatori e tecnologi ed è stata redatta la relazione sui relativi esiti. 3 – Gli interventi formativi hanno coinvolto oltre 1560 partecipanti appartenenti ai diversi profili professionali sia tecnici che amministrativi.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	3
	Risorse Finanziarie	6682,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
Obiettivo Operativo	Garantire un adeguato livello di trasparenza dell'amministrazione fornendo, per quanto di competenza, tutte le informazioni utili

- L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di livelli di accessibilità e visibilità dell'azione dell'Ente progressivamente crescenti

PREVISIONE	Indicatore	Tempo medio di risposta
	Target	≤ 30 gg lavorativi dalla richiesta o comunque dalla formazione del dato da pubblicare, salvo i casi di tempi diversi stabiliti dalla normativa vigente
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizi Direzione Centrale Attività Scientifiche
	Responsabile	Direttore Generale Dirigenti Servizi Direzione Centrale Attività Scientifiche
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Tempestiva pubblicazione o trasmissione al responsabile della pubblicazione dei dati di tutte le informazioni rilevanti individuate nella tabella "obblighi di pubblicazione"
CONSUNTIVO	**Risultato**	Tempestivo aggiornamento dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente
	Grado Raggiungimento	100 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	
	Risorse Finanziarie	3415,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
Obiettivo Operativo	Realizzazione di iniziative attuative di quanto previsto dal Programma Triennale per la trasparenza ed Integrità

- L'obiettivo ha inteso agevolare il conseguimento di livelli di accessibilità e visibilità dell'azione dell'Ente progressivamente crescenti

PREVISIONE	Indicatore	Organizzare seminari per il personale dell'Ente
	Target	Almeno 1 seminario entro settembre 2012
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Servizio DCAS-S4 Formazione del Personale
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Servizio S4 Formazione del Personale
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
	Attività programmata	Organizzazione di incontri finalizzati allo sviluppo della cultura dell'integrità e della trasparenza
CONSUNTIVO	**Risultato**	E' stata realizzata la seconda edizione del Seminario "Integrità e Legalità" in data 10-11 settembre 2012 in materia di etica pubblica e legalità dell'azione amministrativa, sul fenomeno della corruzione.
	Grado Raggiungimento	100 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2
	Risorse Finanziarie	594,00

DCAG - Direzione Centrale Affari Giuridici

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo Operativo	Coordinamento delle attività di revisione e razionalizzazione dei processi gestiti dai servizi afferenti alla Direzione Centrale Affari Giuridici finalizzate alla riduzione dei costi

- L'obiettivo ha inteso promuovere attività finalizzate alla riduzione dei costi.

PREVISIONE	Indicatore	Percentuale di riduzione delle spese di gestione
	Target	riduzione complessiva delle spese di gestione dell'Amministrazione centrale ≥ 2% rispetto alla media degli ultimi tre anni
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici e Servizi afferenti
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigenti dei Servizi afferenti alla Direzione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività realizzata**	Fra le attività volte alla revisione dei processi che hanno portato alla riduzione del 15% rispetto alla media degli ultimi tre anni delle spese di gestione dell'Amministrazione centrale si segnalano: 1. Riduzione delle comunicazioni cartacee e trasmissione per posta ordinaria, maggior utilizzo della posta elettronica; 2. Riduzione consumo materiale di cancelleria ad uso economato; 3. Creazione di cartelle condivise ad uso interno dei Servizi o per le attività che coinvolgono le Strutture di ricerca; 4. Incentivazione uso del mercato elettronico; 5. Riduzione delle spese di telefonia mobile anche con diminuzione degli apparati telefonici attualmente in uso; 6. Riduzione delle spese per acquisto, noleggio ed esercizio di autovetture, autocarri o veicoli promiscui.
	Grado Raggiungimento	100 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	50
	Risorse Finanziarie	122859,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo Operativo	Coordinamento delle attività volte alla revisione di atti organizzativi interni

- L'obiettivo ha inteso migliorare gli strumenti di organizzazione interna

PREVISIONE	Indicatore	predisposizione di regolamenti, circolari, direttive
	Target	almeno 3
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici e Servizi afferenti
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigenti dei Servizi afferenti alla Direzione
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	Si segnala che sono stati prodotti i seguenti atti: 1) Determina DCA n. 176 del 28.06.2012 "Direttiva di III livello"; 2) Provvedimenti dei Dirigenti dei Servizi per la riassegnazione degli obiettivi operativi; 3) Ordini di servizio dei Dirigenti per l'assegnazione delle competenze Sono stati inoltre adottati i seguenti provvedimenti organizzativi: Atti organizzativi Direzione Affari Giuridici Strutture di ricerca: n. 18 Circolari e n. 1 Regolamento (Regolamento mobilità del personale approvato dal CdA con Delibera n. 15 del 4 ottobre 2012 (Questi ultimi atti sono stati trasmessi alle Strutture per e-mail e/o pubblicati sul sito dell'Ente ed è stata fornita un'informativa alle OO.SS. per quanti abbiano impatto sul personale).
	Grado Raggiungimento	100 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	24
	Risorse Finanziarie	30120,75

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Coordinamento delle attività volte alla revisione del Regolamento di organizzazione e funzionamento e del Regolamento di amministrazione e contabilità coerentemente alle modifiche introdotte nel nuovo Statuto dell'Ente

- L'obiettivo ha inteso assicurare coerenza ed uniformità nella revisione della normativa interna

PREVISIONE	Indicatore	predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione degli organi di indirizzo
	Target	entro 90 giorni dall'approvazione dello Statuto
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici e Servizi afferenti
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	
	Grado Raggiungimento	0 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	Non è stato possibile porre in essere l'attività prevista poiché l'iter di approvazione dello Statuto è ancora in corso.
	Risorse Umane	0
	Risorse Finanziarie	0

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Coordinamento degli adempimenti amministrativi ai sensi del D.lgs n.81 del 2008

- L'obiettivo ha inteso garantire l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008

PREVISIONE	Indicatore	Emanazione direttive e circolari
	Target	Emanazione di disposizioni di programmazione della prevenzione, dell'eliminazione dei rischi, riduzione dei rischi alla fonte, limitazione al minimo del numero dei lavoratori esposti al rischio, dando priorità alle situazioni che presentano rilevanti profili di criticità
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	Sono state poste in essere le seguenti attività: **per l'amministrazione centrale** 1. nomina di un RSPP interno; 2. predisposizione di un database informatico per la gestione delle visite mediche, dei corsi di formazione, dell'anagrafica del personale e della squadra di emergenza; 3. sono state predisposte le nuove planimetrie del fabbricato dell'AC con specifica dell'ubicazione dei Servizi e del personale, redatto un nuovo piano di emergenze e impartite direttive per l'evacuazione dei visitatori e neo-assunti in caso di pericolo; 4. riorganizzazione della squadra di emergenza ed elaborazione del protocollo operativo da applicare in situazioni che coinvolgono soggetti diabetici; **per le Strutture di ricerca** 1. ricognizione dei fabbisogni per la messa in sicurezza delle sedi operative periferiche; 2. ricognizione per rilevamento dell'amianto ai fini della redazione di un programma di intervento finalizzato alla eliminazione dei rischi connessi; 3. adozione di una circolare recante "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/08. Definizione di programmi operativi per la realizzazione di interventi strutturali e non. Chiarimenti in materia di formazione".
	Grado Raggiungimento	100 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2
	Risorse Finanziarie	13365,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Coordinamento delle iniziative volte a dare risoluzione ad eventuali problematiche emerse a seguito dell'erogazione del questionario sul benessere organizzativo predisposto dal CUG

- L'obiettivo ha inteso promuovere iniziative volte alla tutela delle pari opportunità

PREVISIONE	Indicatore	iniziative di promozione di pari opportunità
	Target	almeno 1
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici e Servizi afferenti
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigenti dei Servizi afferenti
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	Sono state poste in essere iniziative finalizzate all'elaborazione di un Disciplinare per l'applicazione dell'Istituto giuridico del telelavoro.
	Grado Raggiungimento	
	Eventuale scostamento a consuntivo	l'iniziativa assunta è rimasta a livello di studio e di approfondimento delle problematiche connesse al telelavoro ma non si è tradotta nell'adozione di iniziative di proposta attuativa
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	12
	Risorse Finanziarie	841,50

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Individuazione di soluzioni organizzative che consentano una migliore gestione delle aziende agrarie con particolare riguardo alle problematiche connesse al personale operaio

- L'obiettivo ha inteso individuare soluzioni operative per la gestione delle aziende agrarie e per l'assunzione di personale operaio

PREVISIONE	Indicatore	soluzione delle problematiche giuridiche connesse all'assunzione del personale operaio
	Target	entro dicembre
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio Gestione e sviluppo delle risorse umane e relazioni sindacali Servizio Attività negoziali
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigente Servizio Gestione e sviluppo delle risorse umane e relazioni sindacali Dirigente Servizio Attività negoziali
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	La soluzione operativa adottata per la gestione delle aziende agrarie e delle problematiche connesse all'assunzione di personale operaio, è stata l'esternalizzazione del servizio attraverso la stipula di accordi per lo svolgimento delle attività aziendali con società di somministrazione di lavoro. E' stato concluso un Accordo in data 2.08.2012 con la società "Obiettivo lavoro s.p.a." di durata triennale per la stipula di contratti di somministrazione per il personale operaio e per i profili professionali del Comparto ricerca nel limite della percentuale prevista dal CCNL di riferimento.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2
	Risorse Finanziarie	495,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.1	Migliorare la politica delle risorse umane, le condizioni di lavoro, gli strumenti organizzativi, di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica
Obiettivo operativo	Coordinamento delle iniziative finalizzate a fornire supporto per l'attuazione di un processo di razionalizzazione delle strutture di ricerca dell'Ente e delle aziende agrarie sulla base delle indicazioni fornite dall'organo di indirizzo politico amministrativo

- L'obiettivo ha inteso avviare iniziative di razionalizzazione delle strutture di ricerca dell'Ente

PREVISIONE	Indicatore	predisposizione di una proposta di razionalizzazione delle strutture di ricerca e delle aziende agrarie
	Target	entro n. 90 giorni dall'adozione degli indirizzi
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio Affari generali Servizio Bilancio e Ragioneria Servizio Gestione e sviluppo delle risorse umane e relazioni sindacali Servizio Patrimonio
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigente Servizio Affari generali Dirigente Servizio Bilancio e Ragioneria Dirigente Servizio Gestione e sviluppo delle risorse umane e relazioni sindacali Dirigente Servizio Patrimonio
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	Non è stato possibile porre in essere l'attività programmata
	Grado Raggiungimento	Non valutabile
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	Mancata formulazione di indirizzi politico-amministrativo in materia
	Risorse Umane	0
	Risorse Finanziarie	0

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.3	Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità
Obiettivo operativo	Coordinare il corretto assolvimento da parte dei dirigenti dei Servizi degli obblighi informativi finalizzati a garantire un adeguato livello di trasparenza dell'amministrazione

- L'obiettivo ha inteso assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dell'amministrazione

PREVISIONE	Indicatore	Emanazione direttive e circolari
	Target	Definizione delle modalità e dei tempi di trasmissione dei dati soggetti a pubblicazione al relativo responsabile
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici e Servizi afferenti
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigenti Servizi afferenti alla Direzione Centrale Affari Giuridici
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	Adozione di una circolare interna del 31.10.2012 "Responsabilità riguardo ai dati da pubblicare sul sito web. Precisazioni", con la quale, fra l'altro, si è disposto di individuare i referenti per ciascun Servizio, incaricati del monitoraggio dei dati pubblicati sul sito web e della gestione e aggiornamento costante dei medesimi.
	Grado Raggiungimento	100 %
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	17
	Risorse Finanziarie	3217,00

Area strategica 5	Organizzazione interna, valorizzazione del patrimonio e delle risorse umane

Obiettivo Strategico 5.4	Valorizzare il patrimonio immobiliare in un'ottica di riqualificazione, risparmio e messa a norma
Obiettivo operativo	Coordinamento delle attività finalizzate alla corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e alla programmazione degli interventi anche in correlazione alle risorse finanziarie disponibili

- L'obiettivo ha inteso promuovere iniziative di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente

PREVISIONE	Indicatore	1- ricognizione delle eventuali problematiche in essere presso le strutture periferiche relativamente a presenza di amianto, adeguamento impianti elettrici, certificazioni energetiche ecc.. e individuazione di soluzioni 2- individuazione di soluzioni operative finalizzate al risparmio energetico delle strutture di ricerca previa analisi costi benefici.
	Target	1- predisposizione di proposta corredata da ipotesi di costi per i singoli interventi 2- rispetto dei tempi
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio Patrimonio
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigente Servizio Patrimonio
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	**1 –** E' stata effettuata la ricognizione presso le Strutture di ricerca finalizzata alla verifica dello stato manutentivo generale degli immobili per la successiva individuazione degli interventi ritenuti necessari. Tale attività ha consentito l'elaborazione del "Programma triennale delle opere pubbliche. Anni 2013-2015.", contenente una programmazione degli interventi e dei costi, allegato al Bilancio preventivo dell'Ente. **2 -** L'attività di individuazione di soluzioni operative volte al risparmio energetico delle Strutture di ricerca è stata articolata in 5 fasi: 1. Ricognizione dello stato degli impianti energetici; 2. Analisi e studio, dal punto di vista tecnico, dei dati raccolti; 3. Identificazione di soluzioni finalizzate al risparmio energetico; 4. Individuazione di una struttura CRA campione per lo studio di fattibilità; 5. Individuazione della soluzione operativa e definizione di un programma applicativo.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	7
	Risorse Finanziarie	148500,00 + 1.850.634,31 pari alle risorse utilizzate per gli interventi Strutturali presso tutte le articolazioni territoriali

Ulteriori obiettivi operativi DCAG

Obiettivo operativo	coordinamento delle attività volte ad assicurare la corretta gestione del contenzioso, con particolare riguardo all'impugnazione delle sentenze in cui siano riconosciuti miglioramenti economici e progressioni di carriera ai dipendenti

- L'obiettivo ha inteso garantire una corretta gestione del contenzioso

PREVISIONE	Indicatore	trasmissione all'Avvocatura dello Stato delle sentenze sfavorevoli con richiesta di impugnazione
	Target	trasmissione del 100% delle sentenze
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio Contenzioso
	Responsabile	Direttore Generale Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigente Servizio contenzioso
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	Nel corso del 2012 sono state pronunziate n. 9 sentenze nelle quali il CRA è risultato soccombente. Le medesime sono state trasmesse all'Avvocatura dello Stato territorialmente competente entro i termini di rito, per le relative impugnazioni.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	3
	Risorse Finanziarie	6860,00

Obiettivo operativo	coordinamento delle attività di analisi ed eventuale eliminazione dei residui attivi e passivi presenti in bilancio

- L'obiettivo ha inteso promuovere attività di analisi ed eventuale eliminazione dei residui attivi e passivi presenti in bilancio

PREVISIONE	Indicatore	percentuale di residui analizzati
	Target	20%
	Strutture di riferimento	Direzione Centrale Affari Giuridici Servizio Bilancio e Ragioneria
	Responsabile	Dirigente Generale Direzione Centrale Affari Giuridici Dirigente Servizio Bilancio e Ragioneria
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività**	Con circolare n. 5 del 20 luglio 2012 sono state fornite indicazioni ai circa le modalità per procedere alla valutazione dei crediti e dei debiti presenti nelle scritture contabili dell'ultimo consuntivo approvato. Le informazioni raccolte hanno consentito di analizzare complessivamente più del 20% dei residui**.**
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	3
	Risorse Finanziarie	1410,75

Obiettivi Operativi Centri e Unità di Ricerca

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità di Ricerca

Obiettivo Strategico 5.1.1	Potenziare i mezzi strumentali e adottare ulteriori misure organizzative per valorizzare le attività di ricerca e di supporto del personale dipendente
Obiettivo Operativo	Miglioramento dell'attività amministrativa connessa alla gestione dei progetti di ricerca

- L'obiettivo ha inteso migliorare le attività amministrative strumentali ad una migliore gestione dei progetti di ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Rispetto dei tempi previsti per la rendicontazione (o laddove prevista per la predisposizione di una specifica relazione) dei progetti e corretta imputazione dei costi
	Target	100% dei progetti rendicontati correttamente e nei termini
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività realizzata**	Nella maggior parte dei casi l'attività di rendicontazione è stata realizzata rispettando tempi e procedure, tuttavia in alcuni casi restano in sospeso alcuni singoli progetti.
	Grado Raggiungimento	**80%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	Le cause sono imputabili a carenza documentale proveniente da partner esterni al CRA.
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	3 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie	26.868 costo medio per Centro/Unità

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità di Ricerca

Obiettivo Strategico 5.1.1	Potenziare i mezzi strumentali e adottare ulteriori misure organizzative per valorizzare le attività di ricerca e di supporto del personale dipendente
Obiettivo Operativo	Assicurare la massima diffusione delle informazioni e la condivisione degli obiettivi con il personale della struttura

- L'obiettivo ha inteso favorire una maggiore diffusione delle informazioni e coinvolgimento del personale nelle attività della Struttura di ricerca attraverso la condivisione degli obiettivi

PREVISIONE	Indicatore	Incontri finalizzati al coinvolgimento del personale (indicare le modalità di coinvolgimento adottate e redigere apposito verbale da trasmettere all'Amministrazione centrale servizio D-1 entro 10 giorni dall'evento)
	Target	almeno 1 incontro
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività realizzata**	Nei Centri e Unità di ricerca sono state realizzate iniziative di diffusione e condivisione principalmente in due modalità: riunioni plenarie o comunicazioni rivolte a tutto il personale. All'esito di queste attività era richiesto ai Direttori di trasmettere apposito verbale sottoscritto dal personale. Tale procedura è stata portata a buon fine tuttavia non nella totalità dei casi.
	Grado Raggiungimento	**50%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	In una percentuale minoritaria di casi, si è avuta la trasmissione di un verbale di condivisione di tematiche di natura più attinente all'attività tecnico-scientifica, anziché di obiettivi amministrativo-gestionali della Direttiva, mentre in altri casi addirittura non si è avuta nessuna evidenza dell'attività intrapresa.
	Risorse Umane	10 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie	5.328 costo medio per Centro/Unità

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità di Ricerca

Obiettivo Strategico 5.1.1	Potenziare i mezzi strumentali e adottare ulteriori misure organizzative per valorizzare le attività di ricerca e di supporto del personale dipendente
Obiettivo Operativo	Favorire la partecipazione del personale ricercatore e tecnologo ad iniziative finalizzate al trasferimento dei risultati della ricerca (es: partecipazione a comunità di pratiche, convegni/eventi di trasferimento dei risultati)

- L'obiettivo ha inteso

PREVISIONE	Indicatore	1 - n. eventi 2- % di personale coinvolto
	Target	1- almeno 1 per ciascun ricercatore e tecnologo ETP 2- 50%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività realizzata**	L'attività di coinvolgimento del personale in iniziative di trasferimento è stata realizzata prevalentemente attraverso la partecipazione a comunità di pratiche e convegni realizzati dai Centri e Unità.
	Grado Raggiungimento	**70%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	La percentuale di raggiungimento dell'obiettivo è riconducibile ad una rendicontazione dell'attività in alcuni casi lacunosa o inadeguata
	Risorse Umane	7 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie	13.358 costo medio per Centro/Unità

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità di Ricerca

Obiettivo Strategico 5.1.2	Ottimizzazione dei costi di gestione delle strutture di ricerca
Obiettivo Operativo	Analisi dei residui attivi e passivi presenti in bilancio fino all'ultimo consuntivo approvato sulla base delle indicazioni fornite entro il mese di luglio dal Servizio Bilancio e Ragioneria con apposita nota

- L'obiettivo ha inteso implementare il livello di efficienza delle strutture di ricerca

PREVISIONE	Indicatore	% dei residui analizzati
	Target	100%
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività realizzata**	Nella quasi totalità dei casi l'attività di analisi è stata realizzata in maniera completa e nei tempi previsti**.**
	Grado Raggiungimento	**90%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie	3.000,00 costo medio per Centro/Unità

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità di Ricerca

Obiettivo Strategico 5.1.2	Ottimizzazione dei costi di gestione delle strutture di ricerca
Obiettivo Operativo	Assicurare il massimo grado di integrazione tra centri e unità afferenti anche al fine di razionalizzare i costi mediante la gestione in comune di servizi e strumentazioni

- L'obiettivo ha inteso implementare il livello di efficienza delle strutture di ricerca

PREVISIONE	Indicatore	% di riduzione dei costi di gestione
	Target	riduzione complessiva ≥ 2% rispetto alla media degli ultimi tre anni
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività realizzata**	Per la riduzione dei costi la maggior parte dei Centri e Unità ha messo in atto iniziative di condivisione, secondo un criterio di vicinanza territoriale e affinità disciplinare, molte strumentazioni tecniche di laboratorio, macchine e mezzi agricoli. Sono state gestite centralmente molte procedure amministrative delle strutture periferiche, in particolare riguardanti la gestione del personale (rilevazione presenze ecc)
	Grado Raggiungimento	**100%**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	5 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie	9800,00 costo medio per Centro/Unità

Area strategica 5 sub 1	Centri e Unità di Ricerca

Obiettivo Strategico 5.1.3	Migliorare tempistica di pagamento
Obiettivo Operativo	Aumentare il livello di efficienza delle strutture nella gestione dei pagamenti

- L'obiettivo ha inteso implementare il livello di efficienza delle strutture di ricerca

PREVISIONE	Indicatore	Tempo medio (giorni lavorativi) per il pagamento delle fatture
	Target	Non superiore ai tempi di cui all'art.4 comma 2 del D.lgs. n. 231 /2002
	Strutture di riferimento	Direzione Generale Centri e Unità di Ricerca
	Responsabile	Direttore Generale Direttori Centri e Unità di Ricerca
	Eventuali variazioni intervenute in itinere	
CONSUNTIVO	**Attività realizzata**	La tempistica di pagamento delle fatture risulta nel complesso rispettata. Laddove si segnalano degli scostamenti spesso gli stessi sono imputabili a fattori esogeni alle strutture.
	Grado Raggiungimento	**100 %**
	Eventuale scostamento a consuntivo	
	Causa scostamento	
	Risorse Umane	2 unità di personale in media per Centro/Unità
	Risorse Finanziarie	18.122

* * * * *

Ulteriori specifiche in materie di risorse umane e finanziarie sono inserite nell'allegato 2 così come richiesto con delibera Civit n.5 del 2012

* * * * *

- Risultati in tema di TRASPARENZA

In merito si ricorda che il CRA si è dotato del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con decreto del Commissario straordinario n. 131/C del 20.07.2011.

Tale documento, trasmesso ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.Lgs. n.150/2009 al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), è stato oggetto di parere favorevole da parte del Consiglio con la seguente motivazione espressa all'unanimità: "*conformità al quadro normativo di riferimento ed apprezzamento per la precisione metodologica improntata ai principi del controllo di gestione nonché la particolare attenzione alla formazione interna di una cultura dell'integrità e della trasparenza*".

Attualmente, anche in ragione dei diversi avvicendamenti istituzionali che hanno interessato l'Ente nonché delle novità introdotte dalla recente legislazione, il Programma è in fase di aggiornamento. A tal proposito si è tenuto conto di quanto comunicato dalla stessa CIVIT in ordine ai termini ed alle modalità di aggiornamento del Programma ed il suo coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, in particolare a seguito dell'entrata in vigore della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, della legge 17 dicembre 2012 n. 221 "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*" nonché dal D.lgs. n.33 del 14.03.2013 avente ad oggetto il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Nelle more dell'aggiornamento del Piano, va evidenziato che il responsabile per la trasparenza, nominato con decreto commissariale n.131/C del 20.07.2011, ha avviato la fase di aggiornamento della sezione "amministrazione trasparente" adeguando i contenuti e le modalità di pubblicazione al dettato di tale ultimo decreto legislativo, effettuando una capillare attività di acquisizione e monitoraggio dei dati oggetto di pubblicazione anche presso tutte le strutture periferiche dell'Ente.

Va, altresì, sottolineato lo sforzo che il CRA sta compiendo in tema di trasparenza.

In particolare, in linea con le indicazioni fornite dalla CIVIT e le prescrizioni normative in merito, nell'ambito dei documenti di programmazione dell'Ente sono stati assegnati specifici obiettivi volti a migliorare gli adempimenti in tema di trasparenza e a favorire politiche di condivisione e diffusione delle informazioni.

Relativamente all'obiettivo strategico 5.3. "Accrescere i livelli di trasparenza ed integrità" si segnalano infatti le seguenti iniziative:

- In attuazione dei contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità è stato realizzato un seminario formativo dal titolo "*Integrità e legalità: etica pubblica, codici di comportamento, prevenzione e repressione della corruzione a carattere seminariale*", articolato in due edizioni, la prima il 25-26 giugno 2012 e la seconda il 10-11 settembre. A tali incontri formativi ha

partecipato una larga parte del personale sia dell'Amministrazione centrale che delle Strutture periferiche dell'Ente.

Nel corso di tali eventi sono stati esaminati argomenti inerenti all'etica pubblica, alla legalità dell'azione amministrativa ed al fenomeno della corruzione, riservando particolare attenzione agli accertamenti ed alle verifiche ispettive sul personale, alle tipologie di conflitto di interessi, ai codici di comportamento e alle condotte illecite del pubblico dipendente ed, infine, ai loro risvolti giuridici in punto di responsabilità fino all'esame dei reati contro la PA.

Sono state inoltre fornite specifiche indicazioni a tutti i dirigenti responsabili in ordine alla pubblicazione sul sito istituzionale, alle modalità di individuazione per ciascun Servizio dei referenti incaricati del monitoraggio dei dati pubblicati sul sito web e della relativa gestione e aggiornamento.

Risultati in tema di standard di qualità dei servizi

Il CRA, in quanto ente pubblico di ricerca con competenze istituzionali finalizzate principalmente alla valorizzazione ed alla promozione della ricerca scientifica nel settore agricolo, non eroga servizi pubblici in senso stretto. Pertanto nel documento relativo agli Standard di qualità dei Servizi pubblici approvato con decreto del Commissario straordinario n.21 del 28 febbraio 2012 sono state elencate attività riconducibili al concetto di servizi pubblici di cui alle disposizioni del d.lgs. 20 dicembre 2009 n. 198 e del d.lgs. n. 150/2009 ma da considerarsi, senza dubbio, residuali rispetto all'attività istituzionale della ricerca. Ciò ha comportato, all'esito di una valutazione costi-benefici, un limitato coinvolgimento degli stakeholder esterni, che si è comunque cercato di garantire anche attraverso l'invio del documento al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

A tal riguardo, inoltre, tenuto conto della mappatura effettuata e del ridotto numero di potenziali utilizzatori di tali attività, non è risultato opportuno procedere all'adozione di specifiche modalità organizzative di gestione di eventuali reclami o *class action*. Tale scelta comunque non vuole precludere la giusta tutela agli utilizzatori dei predetti Servizi, in quanto l'Ente è dotato di uno specifico ufficio dedicato agli affari legali ed al contenzioso amministrativo adeguato a fornire la necessaria assistenza tecnica.

3.4 Obiettivi individuali

Il C.R.A. ha assegnato per l'anno 2012 obiettivi:

- al Dirigente Generale della direzione centrale affari giuridici ed a cinque Dirigenti della Direzione centrale attività scientifiche incardinati presso la Sede Centrale, con Direttiva di II livello, emanata con Decreto del Direttore Generale n. 40 del 21 giugno 2012 (art. 1 e 2). E' necessario precisare che l'assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti della Direzione centrale attività scientifiche è avvenuta con il medesimo Decreto del Direttore Generale in quanto l'incarico di Dirigente della Direzione scientifica non era stato ancora conferito;

- ai Dirigenti dei servizi afferenti alla Direzione affari giuridici con Direttiva di III livello emanata con Determina del Dirigente Generale della direzione centrale affari giuridici n. 176 del 28 giugno 2012;

- ai Direttori dei Centri e delle Unità di ricerca, articolazioni che costituiscono le strutture territoriali periferiche in cui l'Ente si dirama, con Direttiva emanata con Decreto del Direttore generale n. 49 del 12 luglio 2012.

Gli obiettivi individuali sono stati assegnati in piena coerenza con quelli di carattere strategico, dei quali rappresentano una diretta enucleazione attraverso attività programmate - di stretta pertinenza delle diverse unità organizzative coinvolte - caratterizzate da indicatori e tempistiche di attuazione.

L'attività svolta da ciascuno dei soggetti valutati in relazione agli obiettivi assegnati è stata oggetto di uno specifico processo di monitoraggio e misurazione, svolto con l'ausilio di analitiche schede predisposte per ognuno, conclusosi con una fase finale di misurazione, con conseguente assegnazione a ciascun Dirigente dei relativi punteggi.

Esito Valutazione
Il livello di valutazione per ciascuno dei soggetti è risultato complessivamente positivo.
Tale valutazione incide sulla corresponsione della retribuzione di risultato nella misura contrattualmente prevista a tutto il personale con qualifica dirigenziale, anche secondo quanto stabilito dalla contrattazione decentrata.
La misurazione delle attività di ciascuno dei dirigenti ha determinato l'attribuzione di punteggi differenziati per i singoli obiettivi riportati nelle relative schede di misurazione.
Più in generale, si deve infine evidenziare l'adeguato livello di performance da riconoscere a ciascuno dei valutati.

Variazioni degli obiettivi individuali
A tal proposito, è da segnalarsi che nel corso del 2012 non sono intervenute variazioni.

Ricorsi alle procedure di conciliazione
Non risultano ricorsi alle procedure di conciliazione.

Processo di valutazione individuale
Relativamente all'applicazione dell'art.19 comma 1 del D.lgs. n.150/2009 non si è proceduto alla compilazione della graduatoria delle valutazioni individuali del personale dirigenziale e non dirigenziale di cui alla predetta norma, tenuto conto di quanto previsto dall'art.5 comma 11 del D.L. n.95 del 2012 .

In secondo luogo, va evidenziata la circostanza che il personale con profilo di ricercatore e di tecnologo, nonché quello con profilo tecnico è in numero superiore rispetto a quello amministrativo.
Ciò implica non pochi problemi in termini di uniformità delle valutazioni, in quanto, anche tenuto conto di quanto disposto dalla CIVIT con Deliberazione n. 37 del 15 aprile 2010, soltanto i dipendenti che svolgono mansioni di carattere amministrativo possono essere valutati. Ne deriva la difficoltà di sottoporre a valutazione soltanto una minoranza del personale.
In ogni caso, per l'anno 2013 l'Ente ha avviato un processo di valutazione di tutto il personale sia dell'amministrazione centrale che delle strutture periferiche che avverrà in stretta cooperazione tra indirizzo strategico, gestione dei processi amministrativi ed attività di valutazione e controllo.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Ad integrazione di quanto già indicato nei paragrafi precedenti, si fornisce di seguito una breve analisi dei principali risultati raggiunti dall'Ente in termini di efficienza ed economicità nel corso del 2012. In ordine ai risultati conseguiti ed ai risparmi sui costi, si precisa che nell'anno di riferimento l'Ente ha attuato una riduzione complessiva delle spese di gestione dell'Amministrazione centrale, riconducibili alla categoria acquisto di beni di consumo e di servizi, del 15% rispetto alla media dell'ultimo triennio. Dalle tabelle sotto riportate, si evince che il totale delle risorse impegnate, alla data del 26/11/2012, pari ad € 3.185.565,78, risultano ben al di sotto della media del triennio. Tale percentuale di riduzione resta invariata sommando alla gestione ordinaria anche gli importi imputati alle risorse straordinarie, riferite ai progetti finalizzati disponibili presso l'Amministrazione centrale.

Risultato effettivamente raggiunto

Media triennio	Impegnato al 26/11/2012 dall'Amm. Centrale nell'ambito della sola gestione ordinaria
3.765.057,16	3.185.565,78
	-15%

Media triennio	Totale impegnato sulla gestione ordinaria e sui progetti finalizzati
3.765.057,16	3.194.288,11
	-15%

Il risultato raggiunto è strettamente correlato ai diversi obiettivi operativi che hanno interessato tutti i servizi dell'Amministrazione centrale ed in particolare quello relativo al "coordinamento delle attività di revisione e razionalizzazione dei processi gestiti dai Servizi afferenti alla Direzione finalizzate alla riduzione dei costi" che si colloca nel più ampio obiettivo strategico riguardante il miglioramento della politica delle risorse umane, delle condizioni di lavoro, degli strumenti organizzativi di programmazione e controllo attraverso la riorganizzazione e la logistica.
Il contenimento della spesa risente naturalmente anche dei vari vincoli normativi imposti negli ultimi anni per alcune specifiche tipologie di spesa che l'Ente è riuscito a contenere ben oltre il limite imposto.
Tuttavia, i risultati raggiunti dall'Ente rischiano di essere compromessi a seguito dell'accorpamento dell'ex INRAN così come previsto all'art. 12 del Decreto Legge 95/2012 e s.m.i..

L'azione di controllo della spesa operata dall'Ente con lo specifico obiettivo di eliminare gli sprechi e realizzare significative economie di bilancio, è anche legata alla riduzione dei contributi statali ed all'ulteriore revisione della spesa adottata con la direttiva sulla *spending review*. Pertanto, il CRA ha individuato nel corso del 2012 alcune misure anticongiunturali già attuate dall'Ente per contenere e razionalizzare la spesa nel breve periodo, ed altre di ristrutturazione e razionalizzazione degli assetti organizzativi.
Relativamente alle entrate, di particolare rilievo sono poi i dati relativi alle *royalties* percepite nell'anno 2012 e pari ad euro 933.767,22 che rappresentano il frutto dello sfruttamento dei brevetti realizzati a seguito dell'attività di ricerca.
Si segnalano, inoltre, nello stesso anno, ricavi dalla vendita di prodotti per € 2.775.336,72, per lo più riferiti alle attività commerciali delle aziende gestite dalle Strutture di ricerca, mentre importi più esigui, si segnalano per vendita pubblicazioni edite dall'Ente (€ 5.361,47) e proventi derivanti dalla prestazione di servizi (€1.906.292,96).
Con riferimento, infine, alle risorse umane e finanziarie impiegate per l'implementazione e il funzionamento delle diverse fasi del ciclo della performance, il CRA, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 150/2009, ha costituito la struttura tecnica permanente destinata ad assicurare supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance. Alla suddetta struttura sono assegnate quattro unità di personale inquadrate nei ruoli dell'amministrazione. Il suddetto personale è stato impegnato in attività connesse al sistema di valutazione per una quota parte delle ore-lavoro dedicate all'amministrazione. Le risorse finanziarie impiegate nel 2012 per lo svolgimento dell'attività di supporto ammontano a circa euro 44.594.

5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), all'esito delle risultanze del questionario sul benessere organizzativo somministrato alla fine del 2011, ha elaborato una bozza di Regolamento sul telelavoro e di Piano triennale di azioni positive. Quest'ultimo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 24 assunta nella seduta del 14 marzo 2013.
Il Piano si articola in quattro aree di interesse:

1. Promozione della cultura di genere e di pari opportunità
2. Conciliazione vita-lavoro
3. Valorizzazione e sviluppo delle Risorse Umane
4. Salute e benessere organizzativo

Nei primi mesi del 2013, è stata effettuata, mediante la somministrazione di un apposito questionario anonimo, un'indagine sul personale dipendente volta a rilevare il livello del benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di misurazione, nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009.

La compilazione del questionario è avvenuta mediante l'utilizzo dell'applicazione web Limesurvey che assicura la riservatezza dei dati acquisiti in coerenza con le indicazioni della CIVIT.
Nell'allegato 2 alla presente relazione sono riportati alcuni dati di sintesi emersi a seguito di una prima analisi degli esiti del questionario. Al termine dell'elaborazione complessiva dei dati, gli stessi saranno pubblicati sul sito web dell'Ente.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

Relativamente alla redazione del presente documento, è opportuno menzionare il decreto del Commissario straordinario n. 63 del 4 aprile 2012 di adozione della direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione con la quale sono stati individuati ed assegnati al direttore generale gli obiettivi strategici da perseguire nell'anno 2012.

Al fine di garantire la piena attuazione di quanto previsto nella citata direttiva, assicurando il coordinamento di tutta la struttura, il vertice amministrativo ha provveduto ad adottare, con decreto n. 40 del 21 giugno 2012, la direttiva di secondo livello nella quale tali obiettivi sono stati tradotti in obiettivi operativi e questi in programmi d'attività. Per ogni programma sono state individuate le unità organizzative responsabili, gli indicatori di risultato e i tempi di svolgimento. Inoltre, sulla base della missione istituzionale e degli obiettivi assegnati a ciascun direttore e dirigente con il provvedimento di conferimento dell'incarico, sono stati individuati ulteriori obiettivi operativi da perseguire nel corso dell'anno. Contestualmente sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie al loro perseguimento. Anche quest'anno, quindi, nonostante il ritardo derivante dalla particolare

situazione descritta nei paragrafi precedenti, si è fatto un notevole sforzo per guidare la struttura verso una "gestione per obiettivi", collocando le attività poste in essere dalle singole unità organizzative in cui questa si articola in un quadro più generale di programmazione, indispensabile per assicurare il miglior utilizzo delle risorse disponibili che, com'è noto, in un momento come quello attuale di crisi economica, diventano sempre più scarse.

Si è provveduto poi, con decreto del Direttore Generale n. 49 del 12 luglio 2012 ad assegnare anche ai direttori delle strutture di ricerca in cui si articola l'Ente obiettivi volti alla valorizzazione dell'attività di ricerca e amministrative.

L'attività programmata è stata oggetto di un costante monitoraggio conclusosi con una fase finale di verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati. I dati trasmessi sono stati analizzati e dopo aver acquisito le valutazioni espresse dai dirigenti di prima fascia relativamente ai risultati raggiunti dai dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale non generale in cui si articolano le rispettive direzioni generali, sono state approvate le valutazioni sull'attività svolta nel corso del 2012.

Quanto emerso dal processo di valutazione, nonché il particolare contesto in cui le attività si sono svolte è stato riportato nella presente relazione e relativi allegati, che rappresenta, quindi, un quadro di sintesi di quanto fatto dall'Ente nel 2012 in tema di misurazione e valutazione della performance. Il presente documento è stato redatto dall'ufficio Pianificazione e controllo che si è avvalso dei dati forniti dagli Uffici e dalle Strutture di ricerca dell'Ente.

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Si riportano di seguito, in maniera schematica, le diverse fasi in cui si è articolato il processo di formazione della presente relazione con indicazione per ciascuna del soggetto/soggetti coinvolti, dei tempi e delle relative responsabilità. Anche in questo caso appare opportuno partire dalla descrizione del processo di misurazione e valutazione delle attività in quanto è dallo stesso che traggono origine la maggior parte delle informazioni inserite nel presente documento.

Fase 1:

Raccolta dei dati di monitoraggio sull'attività svolta nel 2012 per il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Soggetti coinvolti: Servizio Pianificazione e controllo anche in qualità di struttura di supporto all'OIV, dirigente generale e dirigenti di II fascia, direttori delle strutture di ricerca;

Tempi: monitoraggio finale primi mesi del 2013;

Soggetto responsabile dell'attività: Servizio Pianificazione e controllo.

Fase 2:
Elaborazione dei dati e misurazione dei risultati conseguiti dalle singole unità organizzative mediante apposite schede di rilevazione;
Soggetti coinvolti: OIV Servizio Pianificazione e controllo, dirigente generale e dirigenti di II fascia, direttori delle strutture di ricerca;
Tempi: verifica dei dati nei primi mesi del 2013;
Soggetto responsabile dell'attività: Servizio Pianificazione e controllo e OIV.

Fase 3:
Trasmissione dell'esito della misurazione al dirigente generale per le valutazioni della dirigenza
Soggetti coinvolti: dirigente generale e titolari delle unità organizzative destinatarie della valutazione
Tempi: maggio 2013;
Soggetto responsabile dell'attività: Servizio D-1 Pianificazione e controllo

Fase 4:
Valutazione finale
Soggetti coinvolti: Servizio Pianificazione e controllo anche in qualità di struttura di supporto, OIV e dirigente generale;
Tempi: primo semestre 2013;
Soggetto responsabile dell'attività:Dirigente Generale;

Fase 5:
Valutazione strategica da parte dell'OIV e chiusura del processo
Soggetti coinvolti: Servizio Pianificazione e controllo in qualità di struttura di supporto e OIV;
Tempi: Maggio-luglio 2013
Soggetto responsabile dell'attività: Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

Fase 6:
Redazione della relazione di cui all'art. 10 comma 1, lettera b) del Dlgs 150/2009.
Soggetti coinvolti: Servizio Pianificazione e controllo.
Tempi: giugno 2013
Soggetto responsabile dell'attività: Servizio Pianificazione e controllo

Fase 7:
Approvazione della relazione
Soggetti coinvolti: Servizio Pianificazione e controllo e Organo di indirizzo politico amministrativo.
Tempi: primo semestre 2013
Soggetto responsabile dell'attività: Organo di indirizzo politico amministrativo.

Fase 8:

Validazione della relazione per la verifica del corretto funzionamento del ciclo della performance.
Soggetti coinvolti: Servizio Pianificazione e controllo, Organismo Indipendente di Valutazione della performance
Tempi: secondo semestre 2013
Soggetto responsabile dell'attività: Organismo Indipendente di Valutazione della performance

6.2 Punti di forza e punti di debolezza del ciclo di gestione della performance

Nel corso del 2012 si è cercato di implementare il sistema di misurazione e valutazione della performance già applicato rendendo coerente la programmazione degli obiettivi con quella economico-finanziaria e di bilancio.
A tal fine, si segnala che il principale documento di programmazione per il 2013, quale la Direttiva di I livello di assegnazione degli obiettivi strategici al vertice amministrativo, è stato approvato contestualmente al bilancio di previsione 2013.

L'applicazione del sistema, rispetto all'anno precedente, è stata caratterizzata da un maggiore coinvolgimento del personale, con particolare riferimento a quello con qualifica dirigenziale, sia nella fase di elaborazione ed individuazione degli obiettivi che in quella di perseguimento degli stessi, con le conseguenti ricadute in termini di miglioramento dell'efficienza.
In particolare, si segnala che la definizione degli obiettivi è avvenuta mediante un ampio processo di condivisione con i relativi destinatari.
Ciò premesso, permangono alcuni limiti del sistema che incidono sul perfezionamento dell'intero ciclo della performance quali l'assenza di supporti informatici sia nella fase di pianificazione e controllo strategico che in quella del controllo di gestione.
A tal fine, l'Amministrazione si sta attivando per l'acquisizione di specifici *software* e dei relativi servizi di supporto.
Tuttavia, malgrado tale criticità si è dato avvio, per la prima volta, ad una fase applicativa del Sistema di misurazione e valutazione per l'anno 2013 a tutto il personale non dirigente assegnando obiettivi operativi e di ruolo anche a quest'ultimo, e non soltanto alla dirigenza dell'Ente ed ai Direttori dei Centri e delle Unità.